


**ASSE VIARIO MARCHE – UMBRIA
E QUADRILATERO DI PENETRAZIONE INTERNA
MAXI LOTTO 2**

LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA DIRETTRICE PERUGIA ANCONA:
SS. 318 DI "VALFABBRICA". TRATTO PIANELLO – VALFABBRICA
SS. 76 "VAL D'ESINO". TRATTI FOSSATO VICO – CANCELLI E ALBACINA – SERRA SAN QUIRICO
"PEDEMONTANA DELLE MARCHE", TRATTO FABRIANO – MUCCIA – SFERCIA

PROGETTO ESECUTIVO

CONTRAENTE GENERALE: 	<i>Il responsabile del Contraente Generale:</i> Ing. Federico Montanari	<i>Il responsabile Integrazioni delle Prestazioni Specialistiche:</i> Ing. Salvatore Lieto
--	--	---

PROGETTAZIONE: Associazione Temporanea di Imprese

Mandataria:  *Mandanti:*   

RESPONSABILE DELLA PROGETTAZIONE PER I'ATI Ing. Antonio Grimaldi GEOLOGO Dott. Geol. Fabrizio Pontoni COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE Ing. Michele Curiale	  
---	--

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Ing. Iginio Farotti		
---	--	--

2.12 PEDEMONTANA DELLE MARCHE 3° stralcio funzionale: Castelraimondo nord – Castelraimondo sud 4° stralcio funzionale: Castelraimondo sud – innesto S.S. 77 a Muccia OPERE D'ARTE MINORI: GENERALE Muro di controripa in SX dal km 6+690 al km 6+730 - Relazione tecnica e di calcolo	SCALA: DATA: Settembre 2020
---	---

Codice Unico di Progetto (CUP) F12C03000050021 (Assegnato CIPE 23-12-2015)

Codice Elaborato:	Opera	Tratto	Settore	CEE	WBS	Id. doc.	N. prog.	Rev.
	L 0 7 0 3	2 1 3	E	1 6	M U 0 0 3 7	R E L	0 1	A

REV.	DATA	DESCRIZIONE	Redatto	Controllato	Approvato
A	Settembre 2020	Emissione a seguito istruttoria ANAS	Progin	M. Tartaglia	S.Lieto
					A.Grimaldi

I N D I C E

1. GENERALITÀ.....	4
2. DESCRIZIONE DELL' OPERA	4
3. UNITA' DI MISURA	6
4. NORMATIVA DI RIFERIMENTO	6
5. CARATTERISTICHE DEI MATERIALI IMPIEGATI	8
5.1 CALCESTRUZZO PARAMENTO MURI C25/30.....	8
5.2 CALCESTRUZZO C32/40.....	8
5.3 ACCIAIO DI ARMATURA B450C.....	9
6. CARATTERIZZAZIONE GEOTECNICA	
10	
7. CARATTERIZZAZIONE SISMICA	
10	
8. VERIFICHE STRUTTURALI – CRITERI GENERALI	
13	
8.1 VERIFICA SLE.....	13
8.1.1 Verifiche delle tensioni.....	13
8.1.2 Verifiche a fessurazione	14
8.2 VERIFICHE ALLO SLU	15
8.2.1 Pressoflessione	15
8.2.2 Taglio.....	16
9. CRITERI DI ANALISI E VERIFICA DEI MURI DI SOSTEGNO	
18	
9.1 VERIFICHE DI STABILITA' LOCALE	18
9.1.1 Verifica allo scorrimento	18
9.1.2 Verifica a carico limite.....	20
9.1.3 Verifica al Ribaltamento.....	22
9.2 VERIFICA DI STABILITÀ GLOBALE	23
9.2.1 Richiami teorici ed impostazione delle analisi.....	23
9.2.2 Il metodo di BISHOP.....	25
9.2.3 Prescrizioni del DM 14-01-08	25
9.2.4 Stabilità di opere di materiali sciolti e fronti di scavo	25
9.2.5 Verifiche in fase sismica.....	26
9.3 STATI LIMITE E COMBINAZIONI DI CALCOLO AI SENSI DM 14.01.08.....	28
10. ANALISI DEI PALI	
ERRORE. IL SEGNA LIBRO NON È DEFINITO.	
10.1 ANALISI AGLI STATI LIMITE	ERRORE. IL SEGNA LIBRO NON È DEFINITO.
10.2 METODOLOGIA DI CALCOLO CAPACITÀ PORTANTE AI CARICHI VERTICALI	
ERRORE. IL SEGNA LIBRO NON È DEFINITO.	
10.3 CURVE DI CAPACITÀ PORTANTE DEI PALI.....	ERRORE. IL SEGNA LIBRO NON È DEFINITO.
10.4 CALCOLO COEFFICIENTE ALFA DI MATLOCK-REESE....	ERRORE. IL SEGNA LIBRO NON È DEFINITO.
11. ANALISI DEI CARICHI	

2.12 PEDEMONTANA DELLE MARCHE

3° stralcio funzionale: Castelraimondo nord – Castelraimondo sud

4° stralcio funzionale: Castelraimondo sud – innesto S.S. 77 a Muccia

OPERE D'ARTE MINORI: TIPOLOGICI

Relazione tecnica e di calcolo dei muri di sostegno, sottoscarpa e controripa

Opera L073	Tratto 213	Settore E	CEE 16	WBS MU0037	Id. doc. REL	N. prog. 01	Rev. A	Pag. di Pag. 3 di 61
---------------	---------------	--------------	-----------	---------------	-----------------	----------------	-----------	-------------------------

30

11.1	CARICHI FISSI.....	30
11.2	SPINTE DEL TERRENO	30
11.3	SOVRACCARICHI ACCIDENTALI	32
11.4	AZIONE SISMICA.....	34
11.4.1	Forze d'inerzia.....	35
11.4.2	Effetti sismici sulle spinte del terreno.....	35
11.4.3	Effetti dell'Azione sismica sulla falda	35

12. COMBINAZIONI DI CALCOLO

36

13. RISULTATI ANALISI E VERIFICHE

39

13.1	RISULTATI ANALISI E VERIFICHE MURO DI SOTTOSCARPA TIPO 1	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
13.1.1	Modello di calcolo.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
13.1.2	Verifiche strutturali	Errore. Il segnalibro non è definito.
13.2	RISULTATI ANALISI E VERIFICHE MURI DI SOTTOSCARPA TIPO 3.....	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
13.2.1	Modello di calcolo.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
13.2.2	Verifiche strutturali	Errore. Il segnalibro non è definito.

2.12 PEDEMONTANA DELLE MARCHE

3° stralcio funzionale: Castelraimondo nord – Castelraimondo sud

4° stralcio funzionale: Castelraimondo sud – innesto S.S. 77 a Muccia

OPERE D'ARTE MINORI: TIPOLOGICI

Relazione tecnica e di calcolo dei muri di sostegno, sottoscarpa e controripa

Opera L073	Tratto 213	Settore E	CEE 16	WBS MU0037	Id. doc. REL	N. prog. 01	Rev. A	Pag. di Pag. 4 di 61
---------------	---------------	--------------	-----------	---------------	-----------------	----------------	-----------	-------------------------

1. GENERALITÀ

Nella presente relazione vengono descritte le analisi e le verifiche strutturali relative ai muri di sostegno in c.a., ai muri di sottoscarpa in c.a. ed ai muri di controripa in c.a. che interessano gli stralci funzionali 3 e 4 di completamento del tratto della Pedemontana Marche, che si sviluppa per oltre 13 km.

2. DESCRIZIONE DELL' OPERA

Le Analisi e Verifiche nel seguito esposte fanno in particolare riferimento all' opera di sostegno M37 situata in SX dell'asse stradale, dal km 6+689.7 al km 6+729.9, per uno sviluppo totale di 40 m.

L'opera di sostegno è costituita da muri di controripa in c.a. In particolare: *muro di controripa di tipo 1*.

Le principali caratteristiche geometriche dei muri in questione sono riassunte nella tabella seguente:

Pk (km+m)		Tipo	Lunghezza opera [m]	ALTEZZA PARAMENTO	FONDAZIONE SUPERFICILAE		FONDAZIONE PROFONDA		
Inizio	Fine			Hp [m]	h [m]	Lf [m]	n.pali allineati [-]	D [mm]	L pali [m]
6+689.70	6+729.90	1	40.00	3	0.60	3.80			

Tabella 2.1 – Caratteristiche geometriche dei muri di controripa

Di seguito si riportano alcune immagini rappresentative delle sezioni di muro presenti. Per ulteriori dettagli si rimanda agli elaborati grafici di riferimento:

2.12 PEDEMONTANA DELLE MARCHE

3° stralcio funzionale: Castelraimondo nord – Castelraimondo sud

4° stralcio funzionale: Castelraimondo sud – innesto S.S. 77 a Muccia

OPERE D'ARTE MINORI: TIPOLOGICI

Relazione tecnica e di calcolo dei muri di sostegno, sottoscarpa e controripa

Opera L073	Traffo 213	Settore E	CEE 16	VBS MU0037	Id. doc. REL	N. prog. 01	Rev. A	Pag. di Pag. 5 di 61
---------------	---------------	--------------	-----------	---------------	-----------------	----------------	-----------	-------------------------

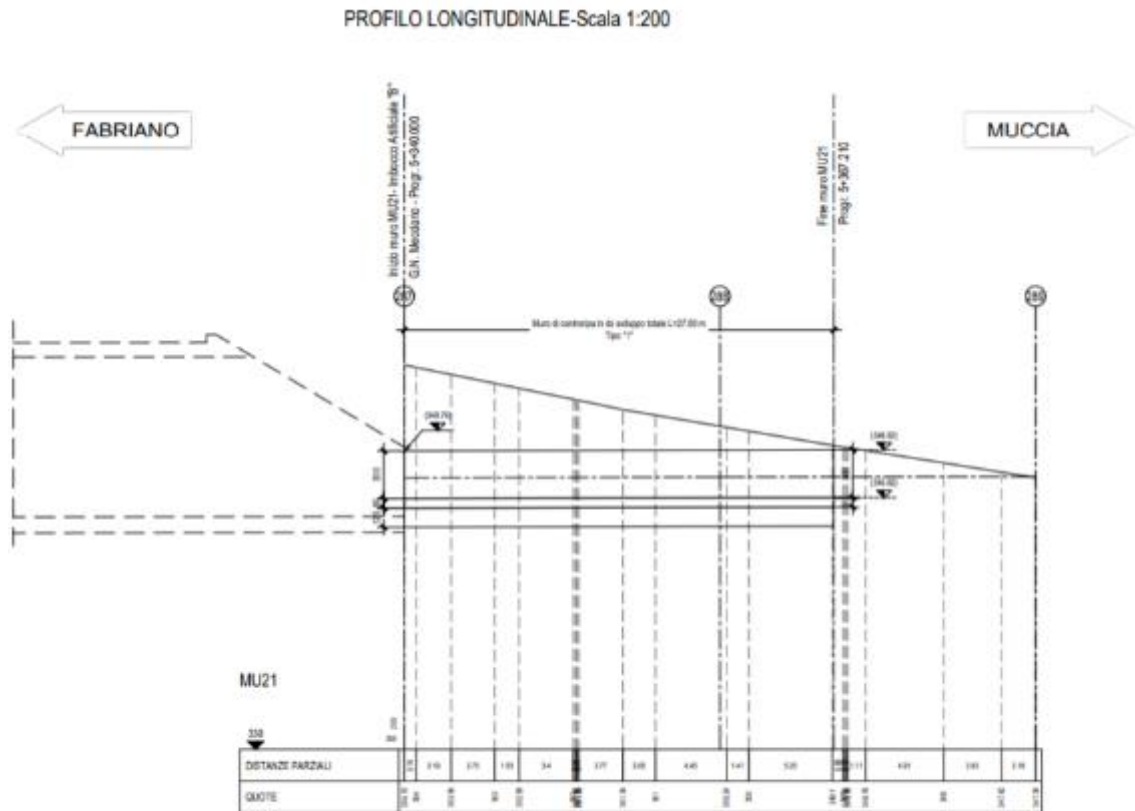


Figura 2.1 - Profilo longitudinale opera di controripa MU37

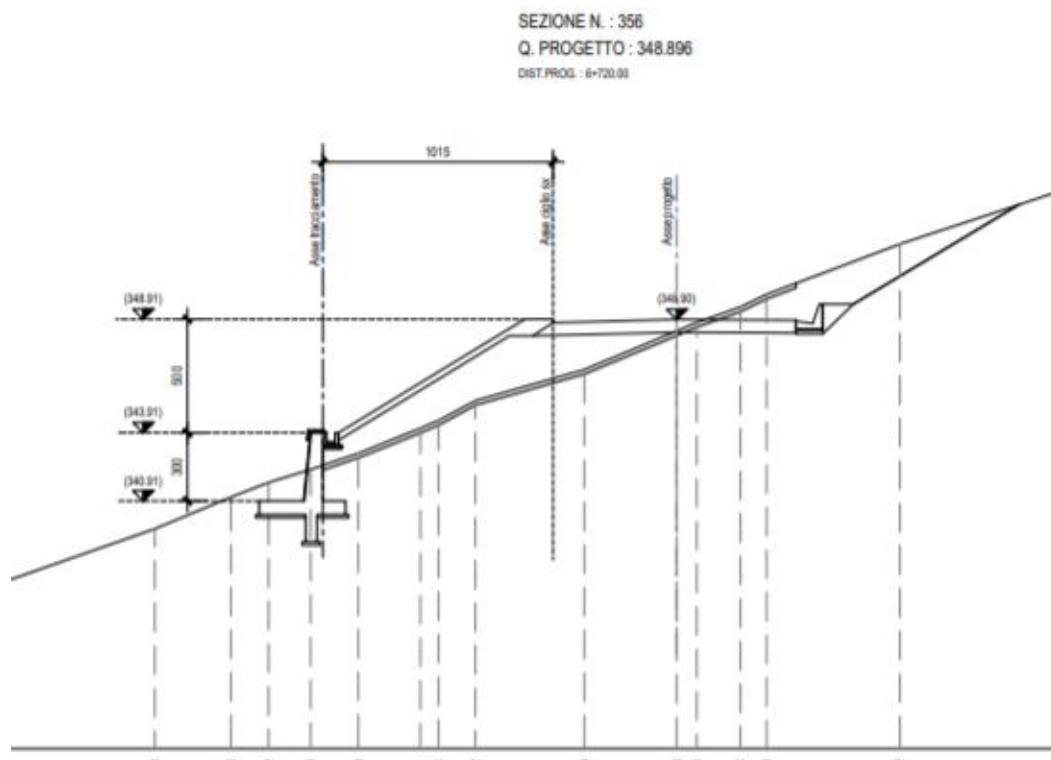


Figura 2.2 – Sezione opera di controripa di tipo 1, Hparam=3.0m

3. UNITA' DI MISURA

Nel seguito si adotteranno le seguenti unità di misura:

per le lunghezze	⇒ m, mm
per i carichi	⇒ kN, kN/m ² , kN/m ³
per le azioni di calcolo	⇒ kN, kNm
per le tensioni	⇒ MPa, kPa

4. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Nella redazione del progetto esecutivo si è fatto riferimento ai seguenti documenti normativi.

- D.M. 14/01/2008.
Norme tecniche per le costruzioni (NTC).
- Circolare del 02/02/2009.
Istruzioni per l'applicazione delle "Norme tecniche per le costruzioni" di cui al D.M. del 14/01/2008.

2.12 PEDEMONTANA DELLE MARCHE

3° stralcio funzionale: Castelraimondo nord – Castelraimondo sud

4° stralcio funzionale: Castelraimondo sud – innesto S.S. 77 a Muccia

OPERE D'ARTE MINORI: TIPOLOGICI

Relazione tecnica e di calcolo dei muri di sostegno, sottoscarpa e controripa

Opera L073	Tratto 213	Settore E	CEE 16	WBS MU0037	Id. doc. REL	N. prog. 01	Rev. A	Pag. di Pag. 7 di 61
---------------	---------------	--------------	-----------	---------------	-----------------	----------------	-----------	-------------------------

- UNI EN1993 -1-1.
EUROCODICE 2, parte 1.1. Progettazione delle strutture in calcestruzzo. Regole generali e regole per gli edifici.
- UNI EN1993 -1-1.
EUROCODICE 3, parte 1.1. Progettazione delle strutture in acciaio. Regole generali e regole per gli edifici.
- UNI EN1993 -1-2.
EUROCODICE 3, Parte 2. Progettazione delle strutture in acciaio. Ponti di acciaio.
- UNI EN 1998-1.
EUROCODICE 8, parte 1. Progettazione delle strutture per la resistenza sismica. Regole generali, azioni sismiche e regole per gli edifici
- UNI EN 1998-2.
EUROCODICE 8, parte 2. Ponti.

5. CARATTERISTICHE DEI MATERIALI IMPIEGATI

Per la realizzazione delle strutture sono stati previsti i materiali di seguito descritti. Per i controlli si fa riferimento a quanto previsto dal DM 14/01/2008

Tabella –Calcestruzzi: classi di resistenza, classi di esposizione e specifiche

Elemento	Classe	Classe di Esposizione	a/c	Tipi di cementi	Quantitativo di cemento [kg/m ³]	Classi di consistenza
Calcestruzzo per magrone di fondazione	C12/15	-	-	CEM III-IV	-	-
Calcestruzzo per strutture in Elevazione	C25/30	XC2	0.5	CEM III-IV	300	S4
Calcestruzzo armato fondazione	C32/40	XA2	0.5	CEM III-IV	360	S4

Per le barre d'armatura del calcestruzzo si utilizza acciaio ad aderenza migliorata B450C.

5.1 CALCESTRUZZO PARAMENTO MURI C25/30

- $R_{ck} = 30$ MPa resistenza caratteristica cubica a 28 giorni
- $f_{ck} = 24.9$ MPa resistenza caratteristica cilindrica a 28 giorni
- $f_{cm} = f_{ck} + 8 = 32.9$ MPa resistenza cilindrica valore medio
- $f_{ctm} = 0.30 \cdot f_{ck}^{2/3} = 2.56$ MPa resistenza media a trazione semplice (assiale)
- $f_{ctk} = 0.7 \cdot f_{ctm} = 1.79$ MPa resistenza caratteristica a trazione
- $E_{cm} = 22000 [f_{cm}/10]^{0.3} = 31447$ MPa modulo elastico
- $\gamma = 25.0$ kN/m³ peso per unità di volume

Resistenze di progetto allo SLU

- $f_{cd} = 0.85 \cdot f_{ck} / \gamma_c = 14.1$ MPa; $\gamma_c = 1.50$ resistenza di progetto a compressione
- $f_{ctd} = f_{ctk} / \gamma_c = 1.19$ MPa resistenza di progetto a trazione

Resistenze di progetto allo SLE

- $\sigma_{c,r} = 0.60 \cdot f_{ck} = 14.9$ MPa tensione limite in comb. caratteristica (rara)
- $\sigma_{c,f} = 0.45 \cdot f_{ck} = 11.2$ MPa tensione limite in comb. quasi permanente
- $\sigma_t = f_{ctm} / 1.2 = 2.13$ MPa tensione limite di fessurazione (trazione)

5.2 CALCESTRUZZO C32/40

- $R_{ck} = 40$ MPa resistenza caratteristica cubica a 28 giorni
- $f_{ck} = 32$ MPa resistenza caratteristica cilindrica a 28 giorni
- $f_{cm} = f_{ck} + 8 = 40$ MPa resistenza cilindrica valore medio
- $f_{ctm} = 0.30 \cdot f_{ck}^{2/3} = 3.02$ MPa resistenza media a trazione semplice (assiale)
- $f_{ctk} = 0.7 \cdot f_{ctm} = 2.12$ MPa resistenza caratteristica a trazione
- $E_{cm} = 22000 [f_{cm}/10]^{0.3} = 33346$ MPa modulo elastico
- $\gamma = 25.0$ kN/m³ peso per unità di volume

Resistenze di progetto allo SLU

- $f_{cd} = 0.85 \cdot f_{ck} / \gamma_c = 18.1$ MPa; $\gamma_c = 1.50$ resistenza di progetto a compressione
- $f_{ctd} = f_{ctk} / \gamma_c = 1.41$ MPa resistenza di progetto a trazione

Opera L073	Tratto 213	Settore E	CEE 16	WBS MU0037	Id. doc. REL	N. prog. 01	Rev. A	Pag. di Pag. 9 di 61
---------------	---------------	--------------	-----------	---------------	-----------------	----------------	-----------	-------------------------

Resistenze di progetto allo SLE

- $\sigma_{c,r} = 0.60 \cdot f_{ck} = 19.2 \text{ MPa}$ tensione limite in comb. caratteristica (rara)
- $\sigma_{c,f} = 0.45 \cdot f_{ck} = 14.4 \text{ MPa}$ tensione limite in comb. quasi permanente
- $\sigma_t = f_{ctm} / 1.2 = 2.52 \text{ MPa}$ tensione limite di fessurazione (trazione)

5.3 ACCIAIO DI ARMATURA B450C

- $f_{yk} = 450 \text{ MPa}$ resistenza caratteristica di snervamento
- $f_{tk} = 540 \text{ MPa}$ resistenza caratteristica a rottura
- $E_s = 210000 \text{ MPa}$ modulo elastico

Resistenza di progetto allo SLU

- $f_{yd} = f_{yk} / \gamma_s = 391 \text{ MPa}; \gamma_s = 1.15$ resistenza di progetto a compressione

Resistenza di progetto allo SLE

- $\sigma_{s,r} = 0.80 \cdot f_{yk} = 360 \text{ MPa}$ tensione limite in comb. rara

6. CARATTERIZZAZIONE GEOTECNICA

Nel presente paragrafo si riporta la caratterizzazione geotecnica specifica per l'opera in esame. Per dettagli si rimanda alla Relazione Geotecnica Generale. Si sottolinea, comunque, che mediamente il profilo stratigrafico presenta un primo strato costituito da depositi alluvionali od eluvio colluviali limoso-argillosi che si estendono per una profondità media di circa 17 m. Al di sotto di tale strato è presente una fascia di spessore variabile costituita da argilla limosa marnosa, consistente che sovrasta il substrato a carattere da semilitoide a litoide, rappresenta la parte superiore alterata del substrato. Quest'ultimo è costituito dalla Formazione di Camerino (e sovrastante Formazione gessoso-solfifera).

Analizzando il profilo geologico geotecnico, con riferimento ai tratti di ubicazione dell'opera di sostegno oggetto di dimensionamento, è possibile dunque assumere cautelativamente, la seguente configurazione stratigrafica:

Tabella 6.1 – Stratigrafia di riferimento MU37

Unità geotecnica	Profondità [m] da p.c.	Descrizione	Tipo di sottosuolo
Ecla	0 ÷ 23	Depositi Eluvio colluviali limoso argillosi	C
Falda: La falda è riscontrata a profondità variabili. Nelle analisi assume cautelativamente un livello di falda prossima ad una profondità di 1 metri dal piano di posa della fondazione.			

I parametri geotecnici considerati per l'opera in esame sono riportati nella seguente tabella.

Tabella 6.2 – Parametri geotecnici

	γ [kN/m ³]	ϕ' [°]	c' [kPa]
Ecla	19.0	25	10

γ = peso dell'unità di volume

ϕ' = angolo di resistenza al taglio

c' = coesione drenata

Il rinterro a tergo del muro di sostegno viene realizzato con materiale da rilevato stradale, vengono pertanto considerati i seguenti parametri caratteristici:

$\gamma_{terr}=20$ kN/m³ Peso Specifico;

$\phi=35^\circ$ Angolo di attrito;

$c=0$ Coesione.

7. CARATTERIZZAZIONE SISMICA

L'opera è progettata per una vita nominale VN pari a 50 anni. Gli si attribuisce inoltre una classe d'uso III ("Ponti e reti ferroviarie la cui interruzione provochi situazioni di emergenza.") ai sensi del D. Min. 14/01/2008, da cui scaturisce un coefficiente d'uso CU = 1.5.

L'azione sismica di progetto è valutata a partire dalla pericolosità sismica di base del sito su cui l'opera insiste, descritta in termini geografici e temporali:

2.12 PEDEMONTANA DELLE MARCHE

3° stralcio funzionale: Castelraimondo nord – Castelraimondo sud

4° stralcio funzionale: Castelraimondo sud – innesto S.S. 77 a Muccia

OPERE D'ARTE MINORI: TIPOLOGICI

Relazione tecnica e di calcolo dei muri di sostegno, sottoscarpa e controripa

Opera	Tratto	Settore	CEE	WBS	Id. doc.	N. prog.	Rev.	Pag. di Pag.
L073	213	E	16	MU0037	REL	01	A	11 di 61

- attraverso i valori di accelerazione orizzontale di picco a_g (attesa in condizioni di campo libero su sito di riferimento rigido con superficie topografica orizzontale) e le espressioni che definiscono le ordinate del relativo spettro di risposta elastico in accelerazione $S_e(T)$;
- in corrispondenza del punto del reticolo che individua la posizione geografica dell'opera;
- con riferimento a prefissate probabilità di eccedenza PVR.

In particolare, la forma spettrale prevista dalla normativa è definita, su sito di riferimento rigido orizzontale, in funzione di tre parametri:

- a_g , accelerazione orizzontale massima del terreno
- F_0 , valore massimo del fattore di amplificazione dello spettro in accelerazione orizzontale
- T_C^* , periodo di inizio del tratto a velocità costante dello spettro in accelerazione orizzontale.

I suddetti parametri sono calcolati come media pesata dei valori assunti nei quattro vertici della maglia elementare del reticolo di riferimento che contiene il punto caratterizzante la posizione dell'opera, utilizzando come pesi gli inversi delle distanze tra il punto in questione ed i quattro vertici.

In particolare, si può notare come F_0 descriva la pericolosità sismica locale del sito su cui l'opera insiste. Infatti, da quest'ultimo, attraverso le espressioni fornite dalla normativa, sono valutati i valori d'amplificazione stratigrafica e topografica. Di seguito sono riassunti i valori dei parametri assunti per l'opera in oggetto.

- Vita nominale V_N = 50 anni;
- Classe d'uso = III;
- Coefficiente d'uso C_u = 1.5;
- Periodo di riferimento V_R = 75 anni;
- $T_{R,SLV}$ = 712 anni;
- $a_{g,SLV}$ = **0.220 g**;
- $F_{0,SLV}$ = **2.544**;
- $T_{c,SLV}^*$ = **0.333 sec.**

2.12 PEDEMONTANA DELLE MARCHE

3° stralcio funzionale: Castelraimondo nord – Castelraimondo sud

4° stralcio funzionale: Castelraimondo sud – innesto S.S. 77 a Muccia

OPERE D'ARTE MINORI: TIPOLOGICI

Relazione tecnica e di calcolo dei muri di sostegno, sottoscarpa e controripa

Opera L073	Tratto 213	Settore E	CEE 16	WBS MU0037	Id. doc. REL	N. prog. 01	Rev. A	Pag. di Pag. 12 di 61
---------------	---------------	--------------	-----------	---------------	-----------------	----------------	-----------	--------------------------

Accelerazione (a_g), fattore (F_0) e periodo (T^*c)

V_R [anni]	Stato Limite	PV_R -	T_R [anni]	a_g [g]	F_0 [-]	T_c^* [s]
75	SLO	81%	45	0.078	2.440	0.285
	SLD	63%	75	0.097	2.433	0.295
	SLV	10%	712	0.220	2.544	0.333
	SLC	5%	1462	0.277	2.584	0.343

Lo spettro di risposta elastico per la descrizione della componente orizzontale del moto sismico è infine costruito a partire dai parametri seguenti.

Categoria di suolo	C
Categoria topografica	T1
S_s , fattore stratigrafico	1.365
S_T , fattore topografico	1.0

8. VERIFICHE STRUTTURALI – CRITERI GENERALI

8.1 VERIFICA SLE

La verifica nei confronti degli Stati limite di esercizio, consiste nel controllare, con riferimento alle Combinazioni di Calcolo allo SLE, il tasso di Lavoro nei Materiali e l'ampiezza delle fessure nel calcestruzzo attesa, secondo quanto di seguito specificato:

8.1.1 Verifiche delle tensioni

La verifica delle tensioni in esercizio consiste nel controllare il rispetto dei limiti tensionali previsti per il calcestruzzo e per l'acciaio per ciascuna delle combinazioni di carico caratteristiche "Rara" e "Quasi Permanente"; i valori tensionali nei materiali sono valutati secondo le note teorie di analisi delle sezioni in c.a. in campo elastico e con calcestruzzo "non reagente" adottando come limiti di riferimento, quelli di seguito indicati, in accordo alle prescrizioni della normativa vigente:

Per il caso in esame risulta in particolare:

CALCESTRUZZO C32/40

$$\sigma_{\max QP} = (0,45 f_{ck}) = 14.94 \text{ MPa} \quad (\text{Combinazione di Carico Quasi Permanente})$$

$$\sigma_{\max R} = (0,60 f_{ck}) = 19.92 \text{ MPa} \quad (\text{Combinazione di Carico Caratteristica - Rara})$$

CALCESTRUZZO C25/30

$$\sigma_{\max QP} = (0,45 f_{ck}) = 11.21 \text{ MPa} \quad (\text{Combinazione di Carico Quasi Permanente})$$

$$\sigma_{\max R} = (0,60 f_{ck}) = 14.94 \text{ MPa} \quad (\text{Combinazione di Carico Caratteristica - Rara})$$

ACCIAIO

$$\sigma_{\max} = (0,80 f_{yk}) = 360 \text{ MPa} \quad (\text{Combinazione di Carico Caratteristica (Rara)})$$

8.1.2 Verifiche a fessurazione

La verifica di fessurazione consiste nel controllare l'ampiezza dell'apertura delle fessure sotto combinazione di carico frequente e combinazione quasi permanente. Essendo la struttura a contatto col terreno si considerano condizioni ambientali aggressive; le armature di acciaio ordinario sono ritenute poco sensibili [NTC – Tabella 4.1.IV]

In relazione all'aggressività ambientale e alla sensibilità dell'acciaio, l'apertura limite delle fessure è riportato nel prospetto seguente:

Gruppi di esigenza	Condizioni ambientali	Combinazione di azione	Armatura			
			Sensibile		Poco sensibile	
			Stato limite	wd	Stato limite	wd
a	Ordinarie	frequente	ap. fessure	$\leq w_2$	ap. fessure	$\leq w_3$
		quasi permanente	ap. fessure	$\leq w_1$	ap. fessure	$\leq w_2$
b	Aggressive	frequente	ap. fessure	$\leq w_1$	ap. fessure	$\leq w_2$
		quasi permanente	decompressione	-	ap. fessure	$\leq w_1$
c	Molto Aggressive	frequente	formazione fessure	-	ap. fessure	$\leq w_1$
		quasi permanente	decompressione	-	ap. fessure	$\leq w_1$

Risultando in particolare: :

$$w_1 = 0.2 \text{ mm} \quad w_2 = 0.3 \text{ mm} \quad w_3 = 0.4 \text{ mm}$$

Nel caso in esame si ha:

- Per le strutture di fondazione:

Condizioni Ambientali: aggressive

Armature: Poco Sensibili

- Per le strutture in elevazione:

Condizioni Ambientali: Ordinarie

Armature: Poco Sensibili

Conseguentemente dovrà risultare:

Combinazione Quasi permanente : $w \leq 0.2 \text{ mm}$

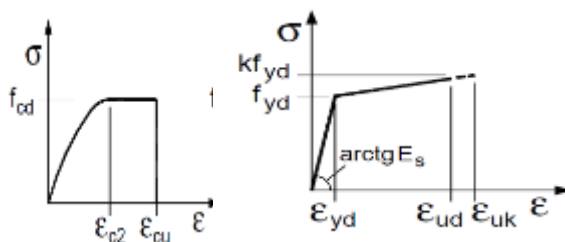
Combinazione Frequente : $w \leq 0.3 \text{ mm}$

Riguardo infine il valore di calcolo dell'ampiezza delle fessure da confrontare con i valori limite fissati dalla norma, si è utilizzata la procedura del D.M. 9 gennaio 1996, in accordo a quanto previsto al punto "C4.1.2.2.4.6 Verifica allo stato limite di fessurazione" della Circolare n.617/09.

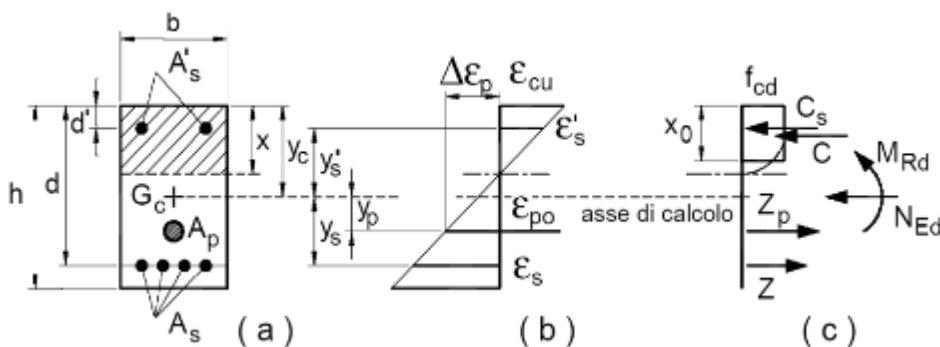
8.2 VERIFICHE ALLO SLU

8.2.1 Pressoflessione

La determinazione della capacità resistente a flessione/pressoflessione della generica sezione, viene effettuata con i criteri di cui al punto 4.1.2.1.2.4 delle NTC08, secondo quanto riportato schematicamente nelle figure seguito, tenendo conto dei valori delle resistenze e deformazioni di calcolo riportate al paragrafo dedicato alle caratteristiche dei materiali:



Legami costitutivi Calcestruzzo ed Acciaio -



Schema di riferimento per la valutazione della capacità resistente a pressoflessione generica sezione -

La verifica consisterà nel controllare il soddisfacimento della seguente condizione:

$$M_{Rd} = M_{Rd}(N_{Ed}) \geq M_{Ed}$$

dove

M_{Rd} è il valore di calcolo del momento resistente corrispondente a N_{Ed} ;

N_{Ed} è il valore di calcolo della componente assiale (sforzo normale) dell'azione;

M_{Ed} è il valore di calcolo della componente flettente dell'azione.

Opera L073	Tratto 213	Settore E	CEE 16	WBS MU0037	Id. doc. REL	N. prog. 01	Rev. A	Pag. di Pag. 16 di 61
---------------	---------------	--------------	-----------	---------------	-----------------	----------------	-----------	--------------------------

8.2.2 Taglio

La resistenza a taglio V_{Rd} della membratura priva di armatura specifica risulta pari a:

$$V_{Rd} = \left\{ 0.18 \cdot k \cdot \frac{(100 \cdot \rho_1 \cdot f_{ck})^{1/3}}{\gamma_c + 0.15 \cdot \sigma_{cp}} \right\} \cdot b_w \cdot d \geq v_{\min} + 0.15 \cdot \sigma_{cp} \cdot b_w d$$

Dove:

- $v_{\min} = 0.035 \cdot k^{3/2} \cdot f_{ck}^{1/2}$;
- $k = 1 + (200/d)^{1/2} \leq 2$;
- $\rho_1 = A_{sw}/(b_w \cdot d)$
- d = altezza utile per piedritti soletta superiore ed inferiore;
- b_w = 1000 mm larghezza utile della sezione ai fini del taglio.

In presenza di armatura, invece, la resistenza a taglio V_{Rd} è il minimo tra la resistenza a taglio trazione V_{Rsd} e la resistenza a taglio compressione V_{Rcd}

$$V_{Rsd} = 0.9 \cdot d \cdot \frac{A_{sw}}{s} \cdot f_{yd} \cdot (\text{ctg} \alpha + \text{ctg} \theta) \cdot \sin \alpha$$

$$V_{Rcd} = 0.9 \cdot d \cdot b_w \cdot \alpha_c \cdot f_{cd} \cdot \frac{(\text{ctg} \alpha + \text{ctg} \theta)}{(1 + \text{ctg}^2 \theta)}$$

Essendo:

$$1 \leq \text{ctg} \theta \leq 2,5$$

Per quanto riguarda in particolare le verifiche a taglio per elementi armati a taglio, si è fatto riferimento al metodo del traliccio ad inclinazione variabile, in accordo a quanto prescritto al punto 4.1.2.1.3 delle NTC08, considerando ai fini delle verifiche, un angolo θ di inclinazione delle bielle compresse del traliccio resistente tale da rispettare la condizione.

$$1 \leq \text{ctg} \theta \leq 2,5 \quad 45^\circ \geq \theta \geq 21.8^\circ$$

2.12 PEDEMONTANA DELLE MARCHE

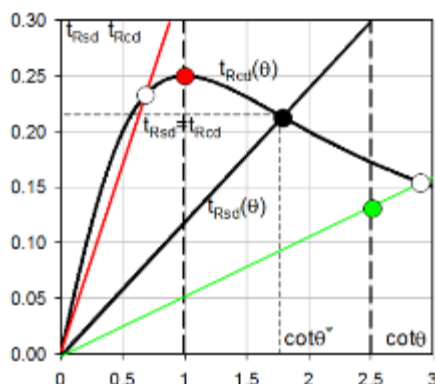
3° stralcio funzionale: Castelraimondo nord – Castelraimondo sud

4° stralcio funzionale: Castelraimondo sud – innesto S.S. 77 a Muccia

OPERE D'ARTE MINORI: TIPOLOGICI

Relazione tecnica e di calcolo dei muri di sostegno, sottoscarpa e controripa

Opera L073	Tratto 213	Settore E	CEE 16	WBS MU0037	Id. doc. REL	N. prog. 01	Rev. A	Pag. di Pag. 17 di 61
---------------	---------------	--------------	-----------	---------------	-----------------	----------------	-----------	--------------------------



L'angolo effettivo di inclinazione delle bielle (θ) assunto nelle verifiche è stato in particolare valutato, nell'ambito di un problema di verifica, tenendo conto di quanto di seguito indicato :

$$\cot \theta^* = \sqrt{\frac{v \cdot \alpha_c}{\omega_{sw}} - 1}$$

(θ^* angolo di inclinazione delle bielle cui corrisponde la crisi contemporanea di bielle compresse ed armature)

dove

$$v = f'_{cd} / f_{cd} = 0.5$$

f'_{cd} = resistenza a compressione ridotta del calcestruzzo d'anima

f_{cd} = resistenza a compressione di calcolo del calcestruzzo d'anima

α_c	coefficiente maggiorativo pari a	1	per membrature non compresse
		$1 + \sigma_{cp} / f_{cd}$	per $0 \leq \sigma_{cp} < 0.25 f_{cd}$
		1,25	per $0.25 f_{cd} \leq \sigma_{cp} \leq 0.5 f_{cd}$
		$2.5(1 - \sigma_{cp} / f_{cd})$	per $0.5 f_{cd} < \sigma_{cp} < f_{cd}$

ω_{sw} : Percentuale meccanica di armatura trasversale.

$$\omega_{sw} = \frac{A_{sw} f_{yd}}{b s f_{cd}}$$

- Se la $\cot \theta^*$ è compresa nell'intervallo (1,0-2,5) è possibile valutare il taglio resistente $V_{Rd}(=V_{Rcd}=V_{Rsd})$
- Se la $\cot \theta^*$ è maggiore di 2,5 la crisi è da attribuirsi all'armatura trasversale e il taglio resistente $V_{Rd}(=V_{Rsd})$ coincide con il massimo taglio sopportato dalle armature trasversali valutabile per una $\cot \theta = 2,5$.
- Se la $\cot \theta^*$ è minore di 1,0 la crisi è da attribuirsi alle bielle compresse e il taglio resistente $V_{Rd}(=V_{Rcd})$ coincide con il massimo taglio sopportato dalle bielle di calcestruzzo valutabile per una $\cot \theta = 1,0$.

9. CRITERI DI ANALISI E VERIFICA DEI MURI DI SOSTEGNO

9.1 VERIFICHE DI STABILITÀ LOCALE

Nei riguardi della stabilità Locale dei muri di sostegno, la normativa prevede di valutare le condizioni generali di equilibrio nei confronti dei meccanismi di scorrimento, ribaltamento e carico limite secondo quanto espoto ai paragrafi seguenti

9.1.1 Verifica allo scorrimento

Per la verifica a scorrimento del muro lungo il piano di fondazione deve risultare che la somma di tutte le forze parallele al piano di posa che tendono a fare scorrere il muro deve essere minore di tutte le forze, parallele al piano di scorrimento, che si oppongono allo scivolamento, secondo un certo coefficiente di sicurezza. La verifica a scorrimento risulta soddisfatta se il rapporto fra la risultante delle forze resistenti allo scivolamento F_r e la risultante delle forze che tendono a fare scorrere il muro F_s risulta maggiore di un determinato coefficiente di sicurezza η_s stabilito dalla Normativa Vigente, ovvero

$$F_r / F_s \geq \eta_s$$

Le forze che intervengono nella F_s sono: la componente della spinta parallela al piano di fondazione e la componente delle forze d'inerzia parallela al piano di fondazione.

La forza resistente è data dalla resistenza d'attrito e dalla resistenza per adesione lungo la base della fondazione. Detta N la componente normale al piano di fondazione del carico totale gravante in fondazione e indicando con δ_f l'angolo d'attrito terreno-fondazione, con c_a l'adesione terreno-fondazione e con B_r la larghezza della fondazione reagente, la forza resistente può esprimersi come

$$F_r = N \operatorname{tg} \delta_f + c_a B_r$$

La Normativa consente di computare, nelle forze resistenti, una aliquota dell'eventuale spinta dovuta al terreno posto a valle del muro.

In tal caso, però, il coefficiente di sicurezza deve essere aumentato opportunamente. L'aliquota di spinta passiva che si può considerare ai fini della verifica a scorrimento non può comunque superare il 50 per cento.

Per quanto riguarda l'angolo d'attrito terra-fondazione, δ_f , diversi autori suggeriscono di assumere un valore di δ_f pari all'angolo d'attrito del terreno di fondazione.

Questa verifica ha significato solo per fondazione superficiale e non per fondazione su pali.

Per i casi del muro denominato tipo 1 (S), si è invece tenuto conto della presenza del dente previsto in fondazione nei riguardi della valutazione del meccanismo di scorrimento.

Nel caso di fondazione con dente, viene calcolata la resistenza passiva sviluppatasi lungo il cuneopassante per lo spigolo inferiore del dente, inclinato dell'angolo ϱ (rispetto all'orizzontale). Tale cuneo viene individuato attraverso un procedimento iterativo volto a determinare il coefficiente di sicurezza a scorrimento minimo. In dipendenza della geometria della fondazione e del dente, dei parametri geotecnici del terreno e del carico risultante in fondazione, tale cuneo può avere forma triangolare o trapezoidale. Detta N la componente normale del carico agente sul piano di

2.12 PEDEMONTANA DELLE MARCHE

3° stralcio funzionale: Castelraimondo nord – Castelraimondo sud

4° stralcio funzionale: Castelraimondo sud – innesto S.S. 77 a Muccia

OPERE D'ARTE MINORI: TIPOLOGICI

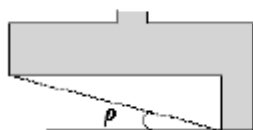
Relazione tecnica e di calcolo dei muri di sostegno, sottoscarpa e controripa

Opera L073	Tratto 213	Settore E	CEE 16	WBS MU0037	Id. doc. REL	N. prog. 01	Rev. A	Pag. di Pag. 19 di 61
---------------	---------------	--------------	-----------	---------------	-----------------	----------------	-----------	--------------------------

posadella fondazione, Q l'aliquota di carico gravante sul cuneo passivo, Sp la resistenza passiva, Lc l'ampiezza del cuneo e indicando con δ_f l'angolo d'attrito terreno-fondazione, con ca l'adesione terreno-fondazione e con Br la larghezza della fondazione reagente, la forza resistente può esprimersi come:

$$Fr = (N - Q) \cdot \operatorname{tg}(\delta_f) + Sp + ca \cdot Lr$$

con $Lr = Br - Lc$



Opera L073	Tratto 213	Settore E	CEE 16	WBS MU0037	Id. doc. REL	N. prog. 01	Rev. A	Pag. di Pag. 20 di 61
---------------	---------------	--------------	-----------	---------------	-----------------	----------------	-----------	--------------------------

9.1.2 Verifica a carico limite

Il rapporto fra il carico limite in fondazione e la componente normale della risultante dei carichi trasmessi dal muro sul terreno di fondazione deve essere superiore a η_q . Cioè, detto Q_u , il carico limite ed R la risultante verticale dei carichi in fondazione, deve essere:

$$Q_u / R \geq \eta_q$$

Essendo $\eta_q \geq 1.0$ e comunque stabilito dalla normativa vigente.

Per le valutazioni del valore unitario del carico limite, q_u , è possibile ricorrere alle espressioni di Hansen per il calcolo della capacità portante, che si differenziano a seconda se si è in presenza di un terreno puramente coesivo ($\phi=0$) o meno e si esprimono nel modo seguente:

Caso generale

$$q_u = c N_c S_c d_c i_c g_c b_c + q N_q S_q d_q i_q g_q b_q + 0.5 B \gamma N_\gamma S_\gamma d_\gamma i_\gamma g_\gamma b_\gamma$$

Caso di terreno puramente coesivo $\phi=0$

$$q_u = 5.14 c (1 + s_c + d_c - i_c - g_c - b_c) + q$$

in cui:

d_c, d_q, d_γ , sono i fattori di profondità;

s_c, s_q, s_γ , sono i fattori di forma;

i_c, i_q, i_γ , sono i fattori di inclinazione del carico;

b_c, b_q, b_γ , sono i fattori di inclinazione del piano di posa;

g_c, g_q, g_γ , sono i fattori che tengono conto del fatto che la fondazione poggia su un terreno in pendenza.

I fattori N_c, N_q, N_γ sono espressi come:

$$N_q = e^{\pi \tan \phi} K_p$$

$$N_c = (N_q - 1) \tan \phi$$

$$N_\gamma = 1.5 (N_q - 1) \tan \phi$$

Risulta inoltre:

Fattori di forma

$$s_c = 0.2 B/L \quad \text{per } \phi=0$$

$$s_c = 1 + (N_q/N_c) (B/L) \quad \text{per } \phi>0$$

$$s_q = 1 + (B/L) \tan \phi$$

$$s_\gamma = 1 - 0.4 B/L$$

Opera L073	Tratto 213	Settore E	CEE 16	WBS MU0037	Id. doc. REL	N. prog. 01	Rev. A	Pag. di Pag. 21 di 61
---------------	---------------	--------------	-----------	---------------	-----------------	----------------	-----------	--------------------------

Fattori di profondità

Si definisce il parametro k come:

$$k = D/B \quad \text{se } D/B \leq 1$$

$$k = \arctg(D/B) \quad \text{se } D/B > 1$$

I vari coefficienti si esprimono come:

$$d_c = 0.4k \quad \text{per } \phi=0$$

$$d_c = 1 + 0.4k \quad \text{per } \phi>0$$

$$d_q = 1 + 2\text{tg}\phi(1 - \sin\phi)^2 k$$

$$d_\gamma = 1$$

Fattori di inclinazione del carico

Indicando con V e H le componenti del carico rispettivamente perpendicolare e parallela alla base e con A_f l'area efficace della fondazione ottenuta come $A_f = B \times L'$ (B' e L' sono legate alle dimensioni effettive della fondazione B , L e all'eccentricità del carico e_B , e_L dalle relazioni $B' = B - 2e_B$ $L' = L - 2e_L$) e con η l'angolo di inclinazione della fondazione espresso in gradi ($\eta=0$ per fondazione orizzontale).

I fattori di inclinazione del carico si esprimono come:

$$i_c = 0.5 [1 - \sqrt{1 - H / (A_f c_a)}] \quad \text{per } \phi = 0$$

$$i_c = i_q - (1 - i_q) / (N_q - 1) \quad \text{per } \phi > 0$$

$$i_q = [1 - (0.5 H) / (V + A_f c_a \text{tg}\phi)]^5$$

$$i_\gamma = [1 - (0.7 H) / (V + A_f c_a \text{tg}\phi)]^5 \quad \text{per } \eta = 0$$

$$i_\gamma = [1 - [(0.7 - \eta^\circ / 45^\circ) H] / (V + A_f c_a \text{tg}\phi)]^5 \quad \text{per } \eta > 0$$

c_a : adesione alla base delle fondazione

Fattori di inclinazione del piano di posa della fondazione

$$b_c = \eta^\circ / 147^\circ \quad \text{per } \phi=0$$

$$b_c = 1 - \eta^\circ / 147^\circ \quad \text{per } \phi>0$$

$$b_q = e^{-2\eta \text{tg}\phi}$$

$$b_\gamma = e^{-2.7\eta \text{tg}\phi}$$

Fattori di inclinazione del terreno

Indicando con β la pendenza del pendio i fattori g si ottengono dalle espressioni seguenti:

$$g_c = \beta^\circ / 147^\circ \quad \text{per } \phi = 0$$

$$g_c = 1 - \beta^\circ / 147^\circ \quad \text{per } \phi > 0$$

$$g_q = g_\gamma = (1 - 0.05 \operatorname{tg} \beta)^5$$

Per poter applicare la formula di Hansen devono risultare verificate le seguenti condizioni:

$$H < V \operatorname{tg} \delta + A r_c a$$

$$\beta \leq \phi$$

$$i_q, i_\gamma > 0$$

$$\beta + \eta \leq 90^\circ$$

Questa verifica ha significato solo per fondazione superficiale e non per fondazione su pali.

9.1.3 Verifica al Ribaltamento

La verifica a ribaltamento consiste nel determinare il momento risultante di tutte le forze che tendono a fare ribaltare il muro (momento ribaltante M_r) ed il momento risultante di tutte le forze che tendono a stabilizzare il muro (momento stabilizzante M_s) rispetto allo spigolo a valle della fondazione e verificare che il rapporto M_s/M_r sia maggiore di un determinato coefficiente di sicurezza η_r , stabilito dalla normativa vigente.

Deve quindi essere verificata la seguente disequaglianza

$$M_s / M_r \geq \eta_r$$

Il momento ribaltante M_r è dato dalla componente orizzontale della spinta S , dalle forze di inerzia del muro e del terreno gravante sulla fondazione di monte (caso di presenza di sisma) per i rispettivi bracci. Nel momento stabilizzante interviene il peso del muro (applicato nel baricentro) ed il peso del terreno gravante sulla fondazione di monte. Per quanto riguarda invece la componente verticale della spinta essa sarà stabilizzante se l'angolo d'attrito terra-muro δ è positivo, ribaltante se δ è negativo. δ è positivo quando è il terrapieno che scorre rispetto al muro, negativo quando è il muro che tende a scorrere rispetto al terrapieno (questo può essere il caso di una spalla da ponte gravata da carichi notevoli). Se sono presenti dei tiranti essi contribuiscono al momento stabilizzante.

Questa verifica ha significato solo per fondazione superficiale e non per fondazione su pali.

Opera L073	Tratto 213	Settore E	CEE 16	WBS MU0037	Id. doc. REL	N. prog. 01	Rev. A	Pag. di Pag. 23 di 61
---------------	---------------	--------------	-----------	---------------	-----------------	----------------	-----------	--------------------------

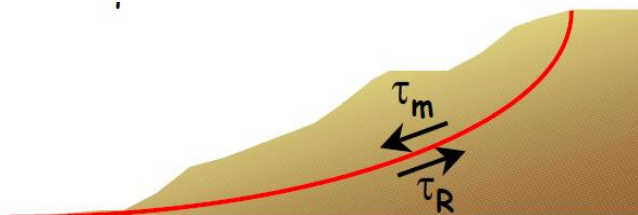
9.2 VERIFICA DI STABILITÀ GLOBALE

Nel presente paragrafo sono illustrati i criteri generali seguiti per l'effettuazione delle Verifiche di Stabilità Globale del complesso opera di sostegno-terrapieno.

9.2.1 Richiami teorici ed impostazione delle analisi

Per la analisi di stabilità globale presentate nel presente documento, si è fatto riferimento ai metodi dell'equilibrio limite, messi a punto da diversi autori tra cui, Fellenius, Bishop, Janbu, Morgestern-Price, ecc.

In generale, ciascuno metodo va alla ricerca del potenziali superfici di scivolamento, generalmente di forma circolare, in qualche caso anche di forma diversa, rispetto a cui effettuare un equilibrio alla rotazione (o roto-traslazione) della potenziale massa di terreno coinvolta nel possibile movimento e quindi alla determinazione di un coefficiente di sicurezza coefficiente di sicurezza disponibile, espresso in via generale tra la resistenza al taglio disponibile lungo la superficie S e quella effettivamente mobilitata lungo la stessa superficie, ovvero:



$$FS = \frac{\int_S \tau_{rott}}{\int_S \tau_{mob}}$$

Si procede generalmente suddividendo la massa di terreno coinvolta nella verifica in una serie di conci di dimensione b, interessati da azioni taglianti e normali sulle superfici di delimitazione dello stesso come di seguito rappresentato.

2.12 PEDEMONTANA DELLE MARCHE

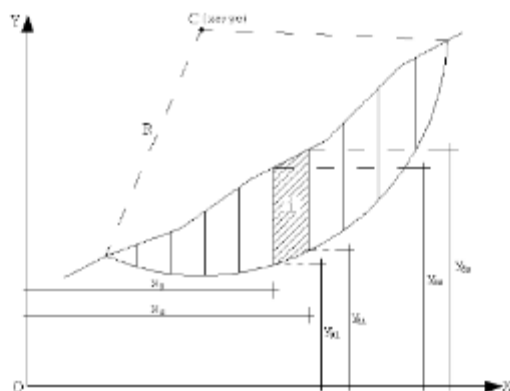
3° stralcio funzionale: Castelraimondo nord – Castelraimondo sud

4° stralcio funzionale: Castelraimondo sud – innesto S.S. 77 a Muccia

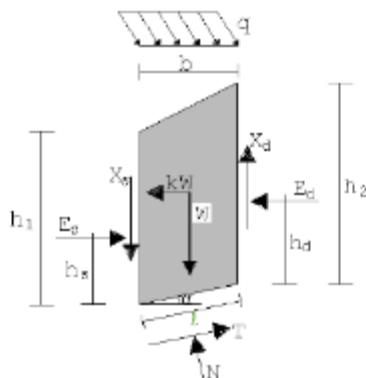
OPERE D'ARTE MINORI: TIPOLOGICI

Relazione tecnica e di calcolo dei muri di sostegno, sottoscarpa e controripa

Opera L073	Tratto 213	Settore E	CEE 16	WBS MU0037	Id. doc. REL	N. prog. 01	Rev. A	Pag. di Pag. 24 di 61
---------------	---------------	--------------	-----------	---------------	-----------------	----------------	-----------	--------------------------



Il sistema di riferimento assunto è riportato in figura.



Per le valutazioni espone nel presente documento, si è fatto riferimento al metodo di Bishop, di cui al successivo paragrafo sono riportati alcuni richiami teorici.

La valutazione dei coefficienti di sicurezza, come evidenziato dai risultati delle analisi espone nel seguito, è stata effettuata in particolare rispetto a famiglie di superfici potenziali di rottura disegnate in maniera tale da non intersecare l'opera.

Si specifica infine che per il caso dei muri fondati su pali, tale verifica viene omessa in quanto non significativa.

9.2.2 Il metodo di BISHOP

Il coefficiente di sicurezza nei riguardi della Stabilità Globale del complesso opera-terreno si esprime secondo il metodo di Bishop, mediante la relazione:

$$\eta = \frac{\sum_{i=1}^n \left(\frac{b_i c_i + W_i \operatorname{tg} \phi_i}{m} \right)}{\sum_{i=1}^n W_i \sin \alpha_i}$$

con

$$m = \left(1 + \frac{\operatorname{tg} \alpha_i \operatorname{tg} \phi_i}{\eta} \right) \cos \alpha_i$$

dove n è il numero delle strisce considerate, b_i ed α_i sono la larghezza e l'inclinazione della base della striscia i-esima rispetto all'orizzontale, W_i è il peso della striscia i-esima e c_i e ϕ_i sono le caratteristiche del terreno (coesione ed angolo di attrito) lungo la base della striscia.

L'espressione del coefficiente di sicurezza di Bishop contiene al secondo membro il termine m che è funzione di η .

Quindi essa va risolta per successive approssimazioni assumendo un valore iniziale per η da inserire nell'espressione di m ed iterare fino a quando il valore calcolato coincide con il valore assunto.

9.2.3 Prescrizioni del DM 14-01-08

Il DM 14.01.08 affronta il tema della Stabilità Globale distinguendo il caso dei Pendii Naturali da quello delle opere in terra in materiali sciolti e fronti di scavo, fornendo prescrizioni differenti circa i criteri di verifica da adottare nei due casi.

Trattandosi nel caso in esame di valutare la Stabilità Globale di Opere a sostegno di scavi, si è ritenuto di dover adottare, nelle verifiche nel seguito esposte, i criteri suggeriti dalla norma per il caso dei "Fronti di Scavo e rilevati"; nel seguito si riportano dunque, per maggiore chiarezza espositiva, le specifiche normative a riguardo, ed a seguire, i risultati delle verifiche effettuate con riferimento a diversi casi di calcolo di paratie di sostegno esaminati ai paragrafi precedenti.

9.2.4 Stabilità di opere di materiali sciolti e fronti di scavo

Il punto 6.8 delle NTC e relativa circolare applicativa, tratta l'argomento della verifica di Stabilità di Materiali Sciolti e fronti di scavo, nella fattispecie, al punto 6.8.2 "Verifiche di Sicurezza (SLU)" viene prescritto quanto di seguito:

Le verifiche devono essere effettuate secondo l'Approccio 1-Combinazione 2 (A2+M2+R2) tenendo conto dei valori dei coefficienti parziali riportati nelle Tabelle 6.2.1, 6.2.11 e 6.8.1.

2.12 PEDEMONTANA DELLE MARCHE
3° stralcio funzionale: Castelraimondo nord – Castelraimondo sud
4° stralcio funzionale: Castelraimondo sud – innesto S.S. 77 a Muccia
OPERE D'ARTE MINORI: TIPOLOGICI

Relazione tecnica e di calcolo dei muri di sostegno, sottoscarpa e controripa

Opera L073	Tratto 213	Settore E	CEE 16	WBS MU0037	Id. doc. REL	N. prog. 01	Rev. A	Pag. di Pag. 26 di 61
---------------	---------------	--------------	-----------	---------------	-----------------	----------------	-----------	--------------------------

Tabella 6.2.I – Coefficienti parziali per le azioni o per l'effetto delle azioni.

CARICHI	EFFETTO	Coefficiente Parziale γ_i (o γ_{fi})	EQU.	(A1) STR.	(A2) GEO
Permanenti	Favorevole	γ_{G1}	0,9	1,0	1,0
	Sfavorevole		1,1	1,3	1,0
Permanenti non strutturali ⁽¹⁾	Favorevole	γ_{G2}	0,0	0,0	0,0
	Sfavorevole		1,5	1,5	1,3
Variabili	Favorevole	γ_{Q1}	0,0	0,0	0,0
	Sfavorevole		1,5	1,5	1,3

(1) Nel caso in cui i carichi permanenti non strutturali (ad es. i carichi permanenti portati) siano completamente definiti, si potranno adottare gli stessi coefficienti validi per le azioni permanenti.

Tabella 6.2.II – Coefficienti parziali per i parametri geotecnici del terreno

PARAMETRO	GRANDEZZA ALLA QUALE APPLICARE IL COEFFICIENTE PARZIALE	COEFFICIENTE PARZIALE γ_M	(M1)	(M2)
Tangente dell'angolo di resistenza al taglio	$\tan \varphi'_k$	$\gamma_{\varphi'}$	1,0	1,25
Coesione efficace	c'_k	γ_c	1,0	1,25
Resistenza non drenata	$c_{u,k}$	γ_{cu}	1,0	1,4
Peso dell'unità di volume	γ	γ_r	1,0	1,0

Tabella 6.3.I – Coefficienti parziali per le verifiche di sicurezza di opere di materiali sciolti e di fronti di scavo.

Coefficiente	R2
γ_R	1,1

Secondo la normativa quindi i parametri di resistenza del terreno devono essere abbattuti a mezzo dei coefficienti parziali M2, risultando pertanto

$$c'_d = c' / 1,25;$$

$$\varphi'_d = \arctan (1 / 1,25 \cdot \tan \varphi').$$

Il coefficiente di sicurezza F_s minimo da garantire in questo caso è pari ad 1.1 (γ_R).

9.2.5 Verifiche in fase sismica

Per ciò che concerne le verifiche in condizioni sismiche, la normativa fornisce al punto 7.11.3.5 indicazioni circa le azioni aggiuntive da considerare nell'ambito delle verifiche di Stabilità di Pendii in occasione di eventi sismici; nella fattispecie, si specifica che l'analisi delle condizioni di stabilità dei pendii in condizioni sismiche può essere eseguita mediante metodi pseudostatici, metodi degli spostamenti e metodi di analisi dinamica.

Nei metodi pseudostatici, di riferimento per le analisi esposte nel seguito del documento, l'azione sismica è rappresentata da un'azione statica equivalente, costante nello spazio e nel tempo, proporzionale al peso W del volume di terreno potenzialmente instabile. Tale forza dipende dalle caratteristiche del moto sismico atteso nel volume di terreno potenzialmente instabile e dalla capacità di tale volume di subire spostamenti senza significative riduzioni di resistenza.

Nelle verifiche allo stato limite ultimo, in mancanza di studi specifici, le componenti orizzontale e verticale di tali forze possono esprimersi come:

$$F_h = k_h \times W \text{ (azione sismica orizzontale)}$$

2.12 PEDEMONTANA DELLE MARCHE

3° stralcio funzionale: Castelraimondo nord – Castelraimondo sud

4° stralcio funzionale: Castelraimondo sud – innesto S.S. 77 a Muccia

OPERE D'ARTE MINORI: TIPOLOGICI

Relazione tecnica e di calcolo dei muri di sostegno, sottoscarpa e controripa

Opera L073	Tratto 213	Settore E	CEE 16	WBS MU0037	Id. doc. REL	N. prog. 01	Rev. A	Pag. di Pag. 27 di 61
---------------	---------------	--------------	-----------	---------------	-----------------	----------------	-----------	--------------------------

$$F_v = k_v \times W \text{ (azione sismica verticale)}$$

Per quanto riguarda invece il caso dei **Fronti di Scavo e Rilevati**, di riferimento per le analisi espresse nel presente documento, al punto 7.11.4 "Fronti di Scavo e Rilevati", si specifica che Il comportamento in condizioni sismiche dei fronti di scavo e dei rilevati può essere analizzato con gli stessi metodi impiegati per i pendii naturali. Nelle verifiche di sicurezza si deve controllare che la resistenza del sistema sia maggiore delle azioni impiegando i coefficienti parziali di cui al § 7.11.1.

Riguardo i valori dei coefficienti sismici K_h e K_v , si ritiene in questo caso di dover adottare i valori già definiti in precedenza nell'ambito del paragrafo 7.1.2 dedicato alla valutazione degli effetti sismici per il dimensionamento delle paratie, trattandosi in questo caso di una verifica di stabilità di un fronte di scavo sostenuto da un'opera di sostegno, che pertanto condiziona la risposta sismica locale del volume di terreno immediatamente a monte della stessa.

7.11.1 REQUISITI NEI CONFRONTI DEGLI STATI LIMITE

Sotto l'effetto dell'azione sismica di progetto, definita al Cap. 3, le opere e i sistemi geotecnici devono rispettare gli stati limite ultimi e di esercizio definiti al § 3.2.1, con i requisiti di sicurezza indicati nel § 7.1.

Le verifiche agli stati limite ultimi devono essere effettuate ponendo pari all'unità i coefficienti parziali sulle azioni e impiegando i parametri geotecnici e le resistenze di progetto, con i valori dei coefficienti parziali indicati nel Cap. 6.

La circolare applicativa n°17 specifica ulteriormente al C7.11.4 che, Le verifiche pseudostatiche di sicurezza dei fronti di scavo e dei rilevati si eseguono con la combinazione di coefficienti parziali di cui al § 6.8.2: $(A_2 + M_2 + R_2)$, utilizzando valori unitari per i coefficienti parziali A_2 come specificato al § 7.11.1.

In definitiva, per il caso dei Fronti di Scavo e Rilevati, anche in fase sismica, il coefficiente di sicurezza minimo prescritto dalla Normativa è pari a $R_2 = 1.1$ (γ_R).

9.3 STATI LIMITE E COMBINAZIONI DI CALCOLO AI SENSI DM 14.01.08

Per i muri di sostegno o per altre strutture miste ad essi assimilabili, devono essere effettuate le verifiche con riferimento almeno ai seguenti stati limite:

- *SLU di tipo geotecnico (GEO) e di equilibrio di corpo rigido (EQU)*
 - stabilità globale del complesso opera di sostegno-terreno;
 - scorrimento sul piano di posa;
 - collasso per carico limite dell'insieme fondazione-terreno;
 - ribaltamento;
- *SLU di tipo strutturale (STR)*
 - raggiungimento della resistenza negli elementi strutturali,

La verifica di stabilità globale del complesso opera di sostegno-terreno deve essere effettuata secondo l'Approccio 1 - **Combinazione 2: (A2+M2+R2)**

Le rimanenti verifiche devono essere invece effettuate secondo uno dei seguenti approcci:

Approccio 1:

- **Combinazione 1: (A1+M1+R1)**
- **Combinazione 2: (A2+M2+R2)**

Approccio 2:

(A1+M1+R3)

tenendo conto dei coefficienti parziali riportati nelle Tabelle 6.2.I e 6.2.II per le azioni e i parametri geotecnici, e della Tabelle 6.5.I e 6.8.I per ciò che concerne i coefficienti parziali sulle resistenze che di seguito si riportano per maggiore chiarezza.

Tabella 6.2.I – Coefficienti parziali per le azioni o per l'effetto delle azioni.

CARICHI	EFFETTO	Coefficiente Parziale γ_F (o γ_E)	EQU	(A1) STR	(A2) GEO
Permanenti	Favorevole	γ_{G1}	0,9	1,0	1,0
	Sfavorevole		1,1	1,3	1,0
Permanenti non strutturali ⁽¹⁾	Favorevole	γ_{G2}	0,0	0,0	0,0
	Sfavorevole		1,5	1,5	1,3
Variabili	Favorevole	γ_{Q1}	0,0	0,0	0,0
	Sfavorevole		1,5	1,5	1,3

(1) Nel caso in cui i carichi permanenti non strutturali (ad es. i carichi permanenti portati) siano compiutamente definiti, si potranno adottare gli stessi coefficienti validi per le azioni permanenti.

2.12 PEDEMONTANA DELLE MARCHE

3° stralcio funzionale: Castelraimondo nord – Castelraimondo sud

4° stralcio funzionale: Castelraimondo sud – innesto S.S. 77 a Muccia

OPERE D'ARTE MINORI: TIPOLOGICI

Relazione tecnica e di calcolo dei muri di sostegno, sottoscarpa e controripa

Opera L073	Tratto 213	Settore E	CEE 16	WBS MU0037	Id. doc. REL	N. prog. 01	Rev. A	Pag. di Pag. 29 di 61
---------------	---------------	--------------	-----------	---------------	-----------------	----------------	-----------	--------------------------

Tabella 6.2.II – Coefficienti parziali per i parametri geotecnici del terreno

PARAMETRO	GRANDEZZA ALLA QUALE APPLICARE IL COEFFICIENTE PARZIALE	COEFFICIENTE PARZIALE	(M1)	(M2)
Tangente dell'angolo di resistenza al taglio	$\tan \phi'_k$	γ_{ϕ}	1,0	1,25
Coesione efficace	c'_k	γ_c	1,0	1,25
Resistenza non drenata	c_{uk}	γ_{cu}	1,0	1,4
Peso dell'unità di volume	γ	γ_r	1,0	1,0

Tabella 6.5.1 - Coefficienti parziali γ_k per le verifiche agli stati limite ultimi STR e GEO di muri di sostegno

VERIFICA	COEFFICIENTE PARZIALE (R1)	COEFFICIENTE PARZIALE (R2)	COEFFICIENTE PARZIALE (R3)
Capacità portante della fondazione	$\gamma_R = 1,0$	$\gamma_R = 1,0$	$\gamma_R = 1,4$
Scorrimento	$\gamma_R = 1,0$	$\gamma_R = 1,0$	$\gamma_R = 1,1$
Resistenza del terreno a valle	$\gamma_R = 1,0$	$\gamma_R = 1,0$	$\gamma_R = 1,4$

Tabella 6.8.I – Coefficienti parziali per le verifiche di sicurezza di opere di materiali sciolti e di fronti di scavo.

Coefficiente	R2
γ_R	1.1

Nel caso in esame si è fatto riferimento all'approccio di Verifica 1,

Le verifiche in condizioni sismiche vanno infine effettuati con gli stessi criteri di cui sopra, ponendo pari dell'unità i coefficienti parziali sulle Azioni ($A1=1$ / $A2=1$), in accordo a quanto specificato al punto 7.11.1 del DM 14.01.08

Opera L073	Tratto 213	Settore E	CEE 16	WBS MU0037	Id. doc. REL	N. prog. 01	Rev. A	Pag. di Pag. 30 di 61
---------------	---------------	--------------	-----------	---------------	-----------------	----------------	-----------	--------------------------

10. ANALISI DEI CARICHI

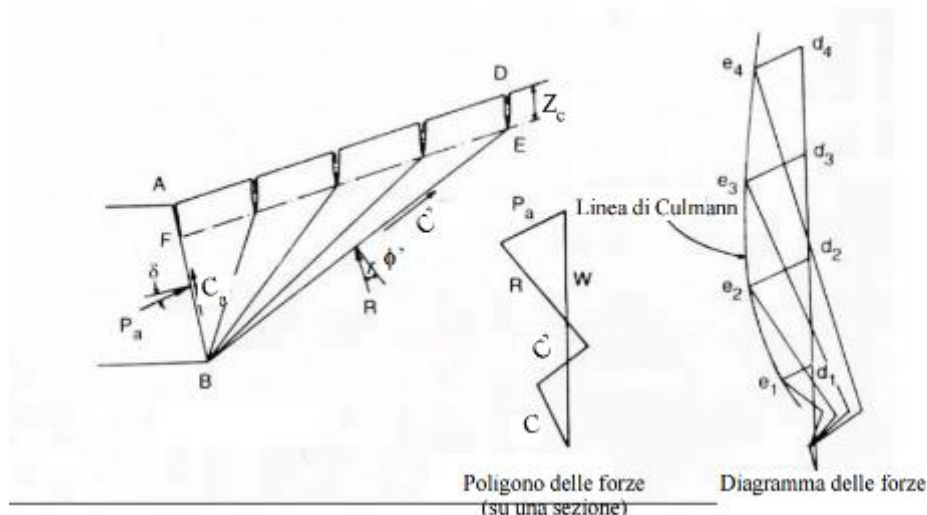
10.1 CARICHI FISSI

Per carichi fissi si intendono le azioni associate ai pesi propri del muro e del terrapieno spingente, valutati in automatico dal Software di calcolo utilizzato.

A tal riguardo, al calcestruzzo strutturale costituente il muro è stato assegnato un peso dell'unità di $\text{Volumey}=25 \text{ kN/m}^3$, mentre per il terreno si è assunto $\gamma=20 \text{ kN/m}^3$

10.2 SPINTE DEL TERRENO

Per la valutazione delle spinte del terreno in fase statica, si è fatto riferimento al metodo di Culmann, che ben si adatta a superfici di pendio a monte dell'opera di forma generica.



Il metodo di Culmann adotta le stesse ipotesi di base del metodo di Coulomb.

La differenza sostanziale è che mentre Coulomb considera un terrapieno con superficie a pendenza costante e carico uniformemente distribuito (il che permette di ottenere una espressione in forma chiusa per il coefficiente di spinta) il metodo di Culmann consente di analizzare situazioni con profilo di forma generica e carichi sia concentrati che distribuiti comunque disposti. Inoltre, rispetto al metodo di Coulomb, risulta più immediato e lineare tener conto della coesione del masso spingente. Il metodo di Culmann, nato come metodo essenzialmente grafico, si è evoluto per essere trattato mediante analisi numerica (noto in questa forma come metodo del cuneo di tentativo).

Come il metodo di Coulomb anche questo metodo considera una superficie di rottura rettilinea.

I passi del procedimento risolutivo sono i seguenti:

- si impone una superficie di rottura (angolo di inclinazione θ rispetto all'orizzontale) e si considera il cuneo di spinta delimitato dalla superficie di rottura stessa, dalla parete su cui si calcola la spinta e dal profilo del terreno;
- si valutano tutte le forze agenti sul cuneo di spinta e cioè peso proprio (W), carichi sul terrapieno, resistenza per attrito e per coesione lungo la superficie di rottura (R e C') e resistenza per coesione lungo la parete (C_A);
- dal poligono di equilibrio si ricava quindi il valore della spinta S sulla parete (P_a).

+

2.12 PEDEMONTANA DELLE MARCHE

3° stralcio funzionale: Castelraimondo nord – Castelraimondo sud

4° stralcio funzionale: Castelraimondo sud – innesto S.S. 77 a Muccia

OPERE D'ARTE MINORI: TIPOLOGICI

Relazione tecnica e di calcolo dei muri di sostegno, sottoscarpa e controripa

Opera L073	Tratto 213	Settore E	CEE 16	WBS MU0037	Id. doc. REL	N. prog. 01	Rev. A	Pag. di Pag. 31 di 61
---------------	---------------	--------------	-----------	---------------	-----------------	----------------	-----------	--------------------------

Questo processo viene iterato fino a trovare l'angolo di rottura per cui la spinta risulta massima.

La convergenza non si raggiunge se il terrapieno risulta inclinato di un angolo maggiore dell'angolo d'attrito del terreno.

Nei casi in cui è applicabile il metodo di Coulomb (profilo a monte rettilineo e carico uniformemente distribuito) i risultati ottenuti col metodo di Culmann coincidono con quelli del metodo di Coulomb.

Le pressioni sulla parete di spinta si ricavano quindi derivando l'espressione della spinta S rispetto all'ordinata z . Noto il diagramma delle pressioni è possibile ricavare il punto di applicazione della spinta.

Analogamente, nota la Spinta complessiva S , è possibile ricavare eventualmente in maniera indiretta, il valore del coefficiente di spinta K_a della nota espressione di Coulomb:

$$S = 1/2 \times \gamma \times H^2 \times K_a$$

Si precisa infine che per la valutazione delle spinte al terreno di rilevato sono state assegnati i seguenti parametri fisico –meccanici:

$$\gamma = 20 \text{ KN/m}^3$$

$$c' = 0$$

$$\varphi' = 35$$

$$\delta = 0.5\varphi' \text{ (attrito terra muro)}$$

In particolare, per i muri fondati su pali la spinta è stata valutata in condizioni di riposo, essendo lo spostamento di quest'ultimi non consentito.

10.3 SOVRACCARICHI ACCIDENTALI

Per la determinazione dei carichi accidentali da applicare sul terrapieno a monte delle opere di sostegno sulla zona destinata al traffico veicolare, si è fatto riferimento agli schemi di carico stabiliti al punto 5.1.3.3.3 del DM 14/01/08 di cui nel seguito:

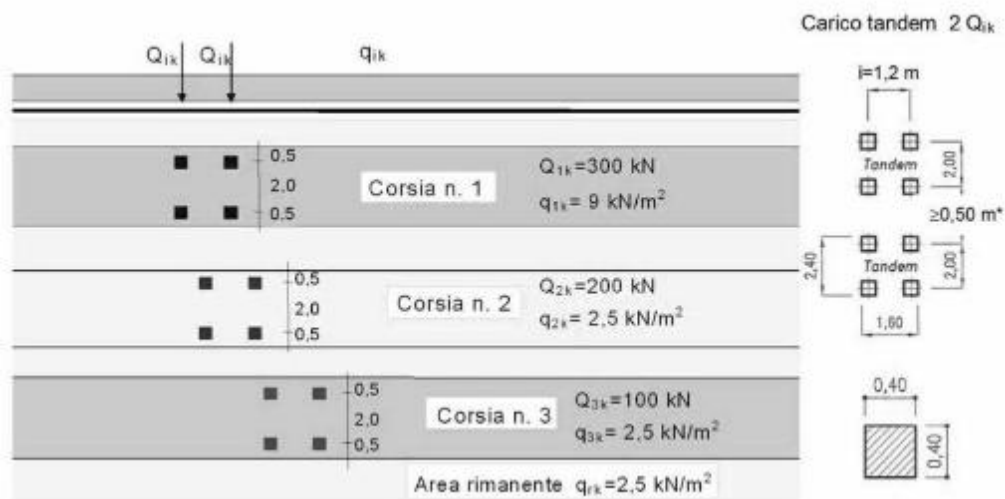


Figura 1 – Schema di carico 1

Lo schema di carico di Normativa, è in particolare costituito dalle seguenti colonne di carico:

- una colonna di carichi (ingombro = 3 m) costituita da un automezzo convenzionale Q_{1k} di 600 kN dotato di 2 assi di 2 ruote ciascuno, distanti 1.20 m in senso longitudinale e con interasse ruote in senso trasversale di 2.00 m; un carico ripartito q_{1k} di 9 kN/m² uniformemente distribuito;
- una seconda colonna di carichi (ingombro = 3 m), analoga alla precedente, ma con carichi pari rispettivamente a 400 kN di Q_{1k} e 2.5 kN/m² di q_{1k} e posta ad interasse di 3.00 m. da essa;
- una terza colonna di carichi (ingombro = 3 m), analoga alla precedente, ma con carichi pari rispettivamente a 200 kN di Q_{1k} e 2.5 kN/m² di q_{1k} e posta ad interasse di 3.00 m. da essa;
- un carico uniforme $q_{rk} = 2.5 \text{ kN/m}^2$ nella zona di carreggiata non impegnata dai carichi precedenti.

Ai fini delle analisi, si è assunto di trasformare i carichi concentrati Q_{ik} , in un carico distribuiti equivalente, tenendo conto tuttavia dell'effetto collaborazione dei muri in direzione longitudinale, in relazione a cui si è ipotizzato che detti carichi vadano ad interessare uno sviluppo complessivo longitudinale di muro di circa 5m, corrispondente, nel caso fondazioni su pali, alla lunghezza di un tratto tipo comprendente la singola fila di pali e le due adiacenti.

In questa ipotesi risulta dunque:

2.12 PEDEMONTANA DELLE MARCHE

3° stralcio funzionale: Castelraimondo nord – Castelraimondo sud

4° stralcio funzionale: Castelraimondo sud – innesto S.S. 77 a Muccia

OPERE D'ARTE MINORI: TIPOLOGICI

Relazione tecnica e di calcolo dei muri di sostegno, sottoscarpa e controripa

Opera L073	Tratto 213	Settore E	CEE 16	WBS MU0037	Id. doc. REL	N. prog. 01	Rev. A	Pag. di Pag. 33 di 61
---------------	---------------	--------------	-----------	---------------	-----------------	----------------	-----------	--------------------------

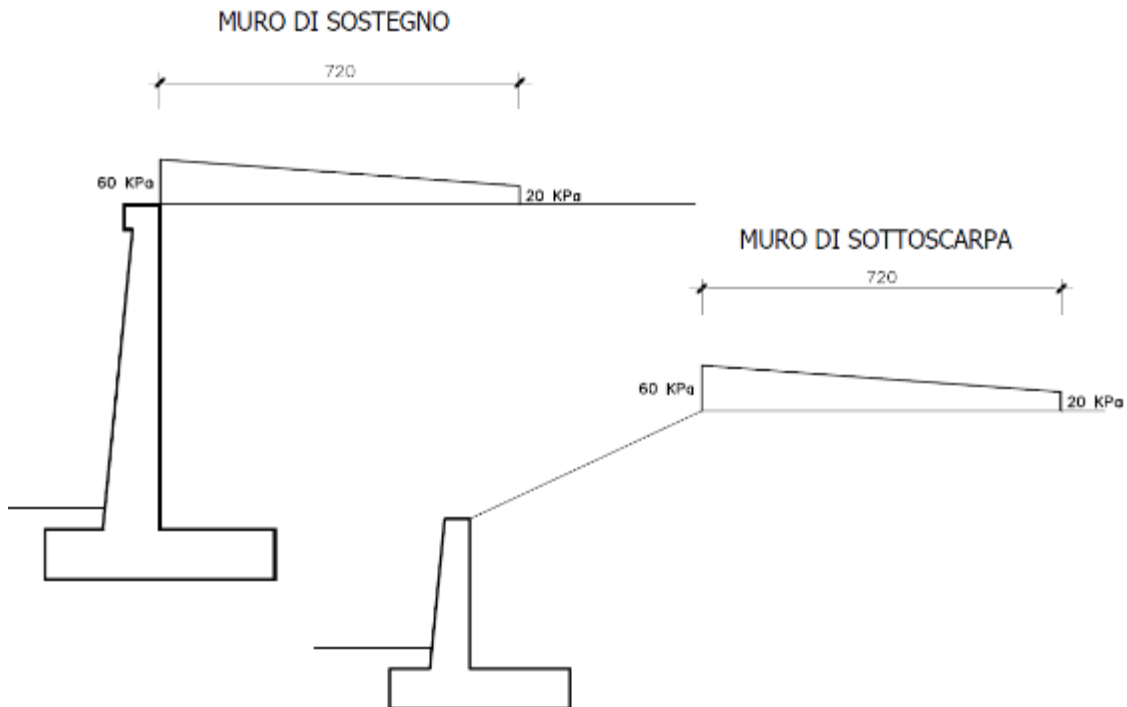
$$Q1k d = 600 / 2.40 \times 5.00 = 50 \text{ KN/m}^2$$

$$Q2k d = 400 / 2.40 \times 5.00 = 33 \text{ KN/m}^2$$

$$Q3k d = 200 / 2.40 \times 5.00 = 17 \text{ KN/m}^2$$

In aggiunta, sul lato corsia 1, va considerato un ulteriore carico distribuito di 9KN/m², mentre sul lato corsia 3, il carico aggiuntivo è pari a 2.5 KN/m².

In definitiva, nell'ipotesi di disporre le tre corsie in affiancamento, è possibile considerare, ai fini delle analisi, il carico uniforme equivalente negli schemi di figura seguente:



Schemi Carico Azioni da traffico Veicolare

10.4 AZIONE SISMICA

Per la Valutazione degli effetti dell'azione sismica sulle masse e sui coefficienti di spinta del terreno, si è fatto riferimento al metodo pseudo-statico previsto al punto 7.11.3.5.2 - "Metodi di Analisi" - delle NTC secondo il quale, nelle verifiche allo stato limite ultimo, i valori dei coefficienti sismici orizzontale k_h e verticale k_v possono essere valutati mediante le seguenti espressioni:

$$k_h = \beta_m \cdot \frac{a_{max}}{g} \quad (7.11.6)$$

$$k_v = \pm 0,5 \cdot k_h \quad (7.11.7)$$

dove

a_{max} = accelerazione orizzontale massima attesa al sito;

g = accelerazione di gravità.

In assenza di analisi specifiche della risposta sismica locale, l'accelerazione massima può essere valutata con la relazione

$$a_{max} = S \cdot a_g = S_S \cdot S_T \cdot a_g \quad (7.11.8)$$

dove

S = coefficiente che comprende l'effetto dell'amplificazione stratigrafica (S_S) e dell'amplificazione topografica (S_T), di cui al § 3.2.3.2;

a_g = accelerazione orizzontale massima attesa su sito di riferimento rigido.

Nella precedente espressione, il coefficiente β_m assume i valori riportati nella Tab. 7.11-II.

Tabella 7.11-II - Coefficienti di riduzione dell'accelerazione massima attesa al sito

	Categoria di sottosuolo	
	A	B, C, D, E
$0,2 < a_g(g) < 0,4$	β_m 0,31	β_m 0,31
$0,1 < a_g(g) < 0,2$	0,29	0,24
$a_g(g) \leq 0,1$	0,20	0,18

Tenendo tuttavia conto della specifica che prescrive, nel caso di muri che non siano in grado di subire spostamenti (quale è il caso dei muri su pali) un valore del coefficiente β_m pari ad 1.0. Assumendo tale valore si considera che, cautelativamente, il terreno di riempimento è rigidamente connesso all'opera e non subisce deformazioni o movimenti relativi rispetto ad essa.

Nel caso in specie si ha:

- Per i muri su fondazione diretta:
 $a_g/g = 0.220$;
 $a_{max}/g = 0.259$
 $\beta_m = 0.31$;
 $k_h = 0.080$
- Per i muri su pali:
 $a_g/g = 0.220$;
 $a_{max}/g = 0.259$
 $\beta_m = 1$;
 $k_h = 0.259$

Opera L073	Tratto 213	Settore E	CEE 16	WBS MU0037	Id. doc. REL	N. prog. 01	Rev. A	Pag. di Pag. 35 di 61
---------------	---------------	--------------	-----------	---------------	-----------------	----------------	-----------	--------------------------

10.4.1 Forze d'inerzia

Per le verifiche in fase sismica verranno pertanto applicate a tutti carichi fissi le seguenti forze d'inerzia:

$$F_h = K_h \cdot W_i \quad (\text{Forza d'inerzia legata alla componente orizzontale del sisma})$$

$$F_v = \pm 0.5 K_h \cdot W_i \quad (\text{Forza d'inerzia legata alla componente verticale del sisma})$$

essendo W_i il peso dell'elemento in esame o l'entità del carico fisso.

10.4.2 Effetti sismici sulle spinte del terreno

Il metodo di Culmann tiene conto automaticamente dell'incremento di spinta.

Per le verifiche in fase sismica infatti, nell'equazione risolutiva dell'equilibrio del cuneo, vengono infatti aggiunte anche le forze d'inerzia proprie del Cuneo F_h e F_v .

La superficie di rottura nel caso di sisma risulta generalmente meno inclinata della corrispondente superficie in assenza di sisma.

10.4.3 Effetti dell'Azione sismica sulla falda

Normalmente gli effetti idrodinamici considerati per il calcolo delle paratie sono calcolati con il metodo di Westergaard (Westergaard, 1931) e sono applicate sempre come pressioni esterne. La pressione idrodinamica viene calcolata come in particolare come segue:

$$p_w = \frac{7}{8} a_x \gamma_w \sqrt{z_w H}$$

H è l'altezza del livello di falda rispetto a fondo scavo

z_w è la profondità del punto considerato dalla superficie libera della falda

11. COMBINAZIONI DI CALCOLO

Si riporta nel seguito il riepilogo delle Combinazioni di Carico esaminate per l'Analisi e Verifica dei muri con **fondazioni dirette**.

Simbologia adottata

F/S Effetto dell'azione (FAV: Favorevole, SFAV: Sfavorevole)

γ Coefficiente di partecipazione della condizione

Ψ Coefficiente di combinazione della condizione

Combinazione n° 1 - STR (A1-M1-R3)

Condizione	γ	Ψ	Effetto
Peso muro	1.00	--	Favorevole
Peso terrapieno	1.00	--	Favorevole
Spinta terreno	1.30	--	Sfavorevole
Traffico	1.35	1.00	Sfavorevole

Combinazione n° 2 - STR (A1-M1-R3) H + V

Condizione	γ	Ψ	Effetto
Peso muro	1.00	--	Favorevole
Peso terrapieno	1.00	--	Favorevole
Spinta terreno	1.00	--	Sfavorevole

Combinazione n° 3 - STR (A1-M1-R3) H - V

Condizione	γ	Ψ	Effetto
Peso muro	1.00	--	Sfavorevole
Peso terrapieno	1.00	--	Sfavorevole
Spinta terreno	1.00	--	Sfavorevole

Combinazione n° 4 - GEO (A2-M2-R2)

Condizione	γ	Ψ	Effetto
Peso muro	1.00	--	Sfavorevole
Peso terrapieno	1.00	--	Sfavorevole
Spinta terreno	1.00	--	Sfavorevole
Traffico	1.15	1.00	Sfavorevole

Combinazione n° 5 - GEO (A2-M2-R2) H + V

Condizione	γ	Ψ	Effetto
Peso muro	1.00	--	Sfavorevole
Peso terrapieno	1.00	--	Sfavorevole
Spinta terreno	1.00	--	Sfavorevole

Combinazione n° 6 - GEO (A2-M2-R2) H - V

Condizione	γ	Ψ	Effetto
Peso muro	1.00	--	Sfavorevole
Peso terrapieno	1.00	--	Sfavorevole
Spinta terreno	1.00	--	Sfavorevole

Combinazione n° 7 - EQU

Condizione	γ	Ψ	Effetto
Peso muro	0.90	--	Favorevole
Peso terrapieno	0.90	--	Favorevole
Spinta terreno	1.10	--	Sfavorevole
Traffico	1.35	1.00	Sfavorevole

Combinazione n° 8 - EQU H + V

2.12 PEDEMONTANA DELLE MARCHE

3° stralcio funzionale: Castelraimondo nord – Castelraimondo sud

4° stralcio funzionale: Castelraimondo sud – innesto S.S. 77 a Muccia

OPERE D'ARTE MINORI: TIPOLOGICI

Relazione tecnica e di calcolo dei muri di sostegno, sottscarpa e controripa

Opera L073	Traffo 213	Settore E	CEE 16	WBS MU0037	Id. doc. REL	N. prog. 01	Rev. A	Pag. di Pag. 37 di 61
---------------	---------------	--------------	-----------	---------------	-----------------	----------------	-----------	--------------------------

Condizione	γ	Ψ	Effetto
Peso muro	1.00	--	Favorevole
Peso terrapieno	1.00	--	Favorevole
Spinta terreno	1.00	--	Sfavorevole

Combinazione n° 9 - EQU H - V

Condizione	γ	Ψ	Effetto
Peso muro	1.00	--	Favorevole
Peso terrapieno	1.00	--	Favorevole
Spinta terreno	1.00	--	Sfavorevole

Combinazione n° 10 - SLER

Condizione	γ	Ψ	Effetto
Peso muro	1.00	--	Sfavorevole
Peso terrapieno	1.00	--	Sfavorevole
Spinta terreno	1.00	--	Sfavorevole
Traffico	1.00	1.00	Sfavorevole

Combinazione n° 11 - SLEF

Condizione	γ	Ψ	Effetto
Peso muro	1.00	--	Sfavorevole
Peso terrapieno	1.00	--	Sfavorevole
Spinta terreno	1.00	--	Sfavorevole
Traffico	1.00	0.75	Sfavorevole

Combinazione n° 12 - SLEQ

Condizione	γ	Ψ	Effetto
Peso muro	1.00	--	Sfavorevole
Peso terrapieno	1.00	--	Sfavorevole
Spinta terreno	1.00	--	Sfavorevole

Si sottolinea che per i muri con fondazioni profonde non sono state eseguite le combinazioni EQU, essendo esse prive di consistenza. Si riportano, pertanto, le combinazioni utilizzate nel caso di muri su fondazioni profonde:

Combinazione n° 1 - STR (A1-M1-R3)

Condizione	γ	Ψ	Effetto
Peso muro	1.00	--	Favorevole
Peso terrapieno	1.00	--	Favorevole
Spinta terreno	1.30	--	Sfavorevole

Combinazione n° 2 - STR (A1-M1-R3) H + V

Condizione	γ	Ψ	Effetto
Peso muro	1.00	--	Favorevole
Peso terrapieno	1.00	--	Favorevole
Spinta terreno	1.00	--	Sfavorevole

Combinazione n° 3 - STR (A1-M1-R3) H - V

Condizione	γ	Ψ	Effetto
Peso muro	1.00	--	Sfavorevole
Peso terrapieno	1.00	--	Sfavorevole
Spinta terreno	1.00	--	Sfavorevole

2.12 PEDEMONTANA DELLE MARCHE

3° stralcio funzionale: Castelraimondo nord – Castelraimondo sud

4° stralcio funzionale: Castelraimondo sud – innesto S.S. 77 a Muccia

OPERE D'ARTE MINORI: TIPOLOGICI

Relazione tecnica e di calcolo dei muri di sostegno, sottoscarpa e controripa

Opera L073	Tratto 213	Settore E	CEE 16	WBS MU0037	Id. doc. REL	N. prog. 01	Rev. A	Pag. di Pag. 38 di 61
---------------	---------------	--------------	-----------	---------------	-----------------	----------------	-----------	--------------------------

Combinazione n° 4 - GEO (A2-M2-R2)

Condizione	γ	Ψ	Effetto
Peso muro	1.00	--	Sfavorevole
Peso terrapieno	1.00	--	Sfavorevole
Spinta terreno	1.00	--	Sfavorevole

Combinazione n° 5 - GEO (A2-M2-R2) H + V

Condizione	γ	Ψ	Effetto
Peso muro	1.00	--	Sfavorevole
Peso terrapieno	1.00	--	Sfavorevole
Spinta terreno	1.00	--	Sfavorevole

Combinazione n° 6 - GEO (A2-M2-R2) H - V

Condizione	γ	Ψ	Effetto
Peso muro	1.00	--	Sfavorevole
Peso terrapieno	1.00	--	Sfavorevole
Spinta terreno	1.00	--	Sfavorevole

Combinazione n° 7 - SLER

Condizione	γ	Ψ	Effetto
Peso muro	1.00	--	Sfavorevole
Peso terrapieno	1.00	--	Sfavorevole
Spinta terreno	1.00	--	Sfavorevole

Combinazione n° 8 - SLEF

Condizione	γ	Ψ	Effetto
Peso muro	1.00	--	Sfavorevole
Peso terrapieno	1.00	--	Sfavorevole
Spinta terreno	1.00	--	Sfavorevole

Combinazione n° 9 - SLEO

Condizione	γ	Ψ	Effetto
Peso muro	1.00	--	Sfavorevole
Peso terrapieno	1.00	--	Sfavorevole
Spinta terreno	1.00	--	Sfavorevole

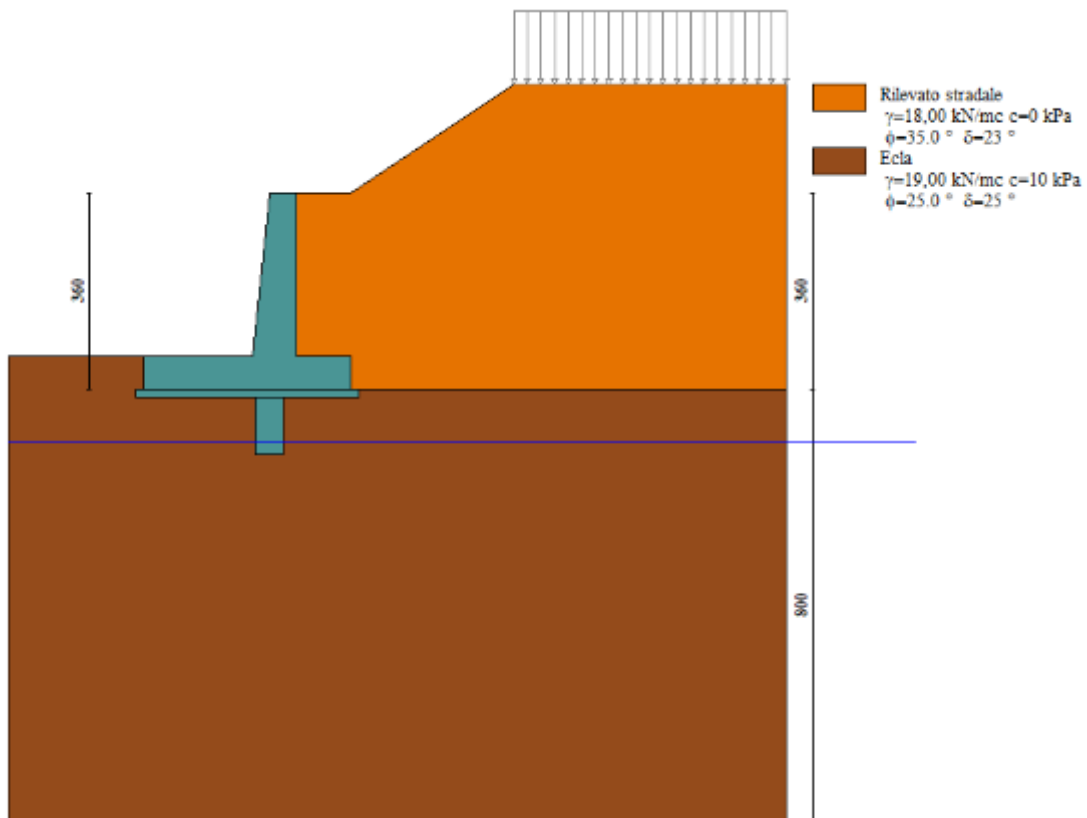
12. RISULTATI ANALISI E VERIFICHE

Si riportano di seguito risultati delle analisi e verifiche delle diverse sezioni tipo dei muri

12.1 RISULTATI ANALISI E VERIFICHE MURI DI CONTRORIPA TIPO 1

12.1.1 Modelli di calcolo

Di seguito si riporta la rappresentazione del modello di calcolo adottato.



Modello di calcolo muro

2.12 PEDEMONTANA DELLE MARCHE

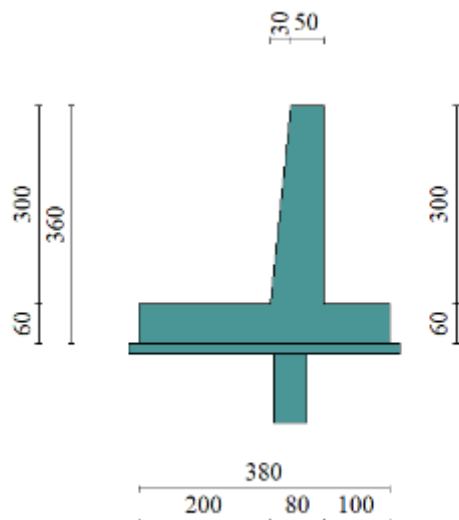
3° stralcio funzionale: Castelraimondo nord – Castelraimondo sud

4° stralcio funzionale: Castelraimondo sud – innesto S.S. 77 a Muccia

OPERE D'ARTE MINORI: TIPOLOGICI

Relazione tecnica e di calcolo dei muri di sostegno, sottoscarpa e controripa

Opera L073	Tratto 213	Settore E	CEE 16	WBS MU0037	Id. doc. REL	N. prog. 01	Rev. A	Pag. di Pag. 40 di 61
---------------	---------------	--------------	-----------	---------------	-----------------	----------------	-----------	--------------------------



Geometria muro
Spinta e forze

Simbologia adottata

Ic Indice della combinazione

A Tipo azione

I Inclinazione della spinta, espressa in [°]

V Valore dell'azione, espressa in [kN]

CX, CY Componente in direzione X ed Y dell'azione, espressa in [kN]

PX, PY Coordinata X ed Y del punto di applicazione dell'azione, espressa in [m]

Ic	A	V	I	CX	CY	PX	PY
		[kN]	[°]	[kN]	[kN]	[m]	[m]
1	Spinta statica	74,58	23,33	68,49	29,54	1,00	-2,31
	Peso/Inerzia muro			0,00	118,66/0,00	-0,62	-2,73
	Peso/Inerzia terrapieno			0,00	54,00/0,00	0,50	-1,50
	Peso dell'acqua sulla fondazione di valle				0,00	0,00	0,00
	Resistenza passiva sperone			-73,48			
2	Spinta statica	49,28	23,33	45,25	19,52	1,00	-2,30
	Incremento di spinta sismica		17,17	15,77	6,80	1,00	-2,40
	Peso/Inerzia muro			11,04	118,66/5,52	-0,62	-2,73
	Peso/Inerzia terrapieno			5,02	54,00/2,51	0,50	-1,50
	Peso dell'acqua sulla fondazione di valle				0,00	0,00	0,00
	Resistenza passiva sperone			-76,57			
3	Spinta statica	49,28	23,33	45,25	19,52	1,00	-2,30
	Incremento di spinta sismica		12,74	11,70	5,04	1,00	-2,40

2.12PEDEMONTANA DELLE MARCHE

3° stralcio funzionale: Castelraimondo nord – Castelraimondo sud

4° stralcio funzionale: Castelraimondo sud – innesto S.S. 77 a Muccia

OPERE D'ARTE MINORI: TIPOLOGICI

Relazione tecnica e di calcolo dei muri di sostegno, sottoscarpa e controripa

Opera L073	Tratto 213	Settore E	CEE 16	WBS MU0037	Id. doc. REL	N. prog. 01	Rev. A	Pag. di Pag. 41 di 61
---------------	---------------	--------------	-----------	---------------	-----------------	----------------	-----------	--------------------------

Ic	A	V	I	CX	CY	PX	PY
		[kN]	[°]	[kN]	[kN]	[m]	[m]
	Peso/Inerzia muro			11,04	118,66/-5,52	-0,62	-2,73
	Peso/Inerzia terrapieno			5,02	54,00/-2,51	0,50	-1,50
	Peso dell'acqua sulla fondazione di valle				0,00	0,00	0,00
	Resistenza passiva sperone			-73,66			
10	Spinta statica	57,05	23,33	52,39	22,59	1,00	-2,31
	Peso/Inerzia muro			0,00	118,66/0,00	-0,62	-2,73
	Peso/Inerzia terrapieno			0,00	54,00/0,00	0,50	-1,50
	Peso dell'acqua sulla fondazione di valle				0,00	0,00	0,00
	Resistenza passiva sperone			-68,93			
11	Spinta statica	55,01	23,33	50,51	21,78	1,00	-2,31
	Peso/Inerzia muro			0,00	118,66/0,00	-0,62	-2,73
	Peso/Inerzia terrapieno			0,00	54,00/0,00	0,50	-1,50
	Peso dell'acqua sulla fondazione di valle				0,00	0,00	0,00
	Resistenza passiva sperone			-68,35			
12	Spinta statica	49,28	23,33	45,25	19,52	1,00	-2,30
	Peso/Inerzia muro			0,00	118,66/0,00	-0,62	-2,73
	Peso/Inerzia terrapieno			0,00	54,00/0,00	0,50	-1,50
	Peso dell'acqua sulla fondazione di valle				0,00	0,00	0,00
	Resistenza passiva sperone			-66,84			

Risultanti globali

Simbologia adottata

Cmb	Indice/Tipo combinazione
N	Componente normale al piano di posa, espressa in [kN]
T	Componente parallela al piano di posa, espressa in [kN]
Mr	Momento ribaltante, espresso in [kNm]
Ms	Momento stabilizzante, espresso in [kNm]
ecc	Eccentricità risultante, espressa in [m]

Ic	N	T	Mr	Ms	ecc
	[kN]	[kN]	[kNm]	[kNm]	[m]
1 - STR (A1-M1-R3)	202,20	68,49	88,44	549,85	-0,380
2 - STR (A1-M1-R3)	207,01	77,07	97,70	557,94	-0,321
3 - STR (A1-M1-R3)	189,19	73,00	113,16	530,91	-0,306
4 - GEO (A2-M2-R2)	198,40	74,61	103,06	535,42	-0,277
5 - GEO (A2-M2-R2)	208,20	95,80	125,29	562,50	-0,198
6 - GEO (A2-M2-R2)	190,25	90,29	139,02	534,92	-0,179
7 - EQU	184,07	83,12	114,97	502,84	-0,205

2.12 PEDEMONTANA DELLE MARCHE

3° stralcio funzionale: Castelraimondo nord – Castelraimondo sud

4° stralcio funzionale: Castelraimondo sud – innesto S.S. 77 a Muccia

OPERE D'ARTE MINORI: TIPOLOGICI

Relazione tecnica e di calcolo dei muri di sostegno, sottoscarpa e controripa

Opera L073	Tratto 213	Settore E	CEE 16	WBS MU0037	Id. doc. REL	N. prog. 01	Rev. A	Pag. di Pag. 42 di 61
---------------	---------------	--------------	-----------	---------------	-----------------	----------------	-----------	--------------------------

lc	N	T	Mr	Ms	ecc
	[kN]	[kN]	[kNm]	[kNm]	[m]
8 - EQU	208,20	95,80	125,29	562,50	-0,198
9 - EQU	190,25	90,29	139,02	534,92	-0,179
10 - SLER	195,26	52,39	67,64	523,44	-0,432
11 - SLEF	194,45	50,51	65,17	520,36	-0,439

Sollecitazioni

Elementi calcolati a trave

Simbologia adottata

N Sforzo normale, espresso in [kN]. Positivo se di compressione.

T Taglio, espresso in [kN]. Positivo se diretto da monte verso valle

M Momento, espresso in [kNm]. Positivo se tende le fibre contro terra (a monte)

Paramento

n°	X	Nmin	Nmax	Tmin	Tmax	Mmin	Mmax
	[m]	[kN]	[kN]	[kN]	[kN]	[kNm]	[kNm]
1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	-0,10	1,24	1,24	0,02	0,15	0,00	0,00
3	-0,20	2,50	2,50	0,08	0,36	-0,01	0,02
4	-0,30	3,79	3,79	0,18	0,65	-0,01	0,05
5	-0,40	5,10	5,10	0,33	1,00	-0,01	0,11
6	-0,50	6,44	6,44	0,51	1,41	0,00	0,20
7	-0,60	7,80	7,80	0,73	1,90	0,03	0,33
8	-0,70	9,19	9,19	0,99	2,45	0,07	0,51
9	-0,80	10,60	10,60	1,29	3,07	0,14	0,73
10	-0,90	12,04	12,04	1,64	3,75	0,22	1,01
11	-1,00	13,50	13,50	2,02	4,51	0,34	1,36
12	-1,10	14,99	14,99	2,45	5,33	0,49	1,78
13	-1,20	16,50	16,50	2,91	6,22	0,68	2,28
14	-1,30	18,04	18,04	3,42	7,17	0,91	2,86
15	-1,40	19,60	19,60	3,96	8,19	1,18	3,53
16	-1,50	21,19	21,19	4,56	9,29	1,50	4,30
17	-1,60	22,80	22,80	5,22	10,49	1,88	5,18
18	-1,70	24,44	24,44	5,97	11,79	2,32	6,17
19	-1,80	26,10	26,10	6,83	13,24	2,83	7,29
20	-1,90	27,79	27,79	7,81	14,83	3,42	8,56
21	-2,00	29,50	29,50	8,91	16,57	4,11	9,98
22	-2,10	31,23	31,23	10,11	18,43	4,91	11,58
23	-2,20	33,00	33,00	11,38	20,40	5,82	13,35
24	-2,30	34,78	34,78	12,73	22,46	6,85	15,32
25	-2,40	36,59	36,59	14,13	24,62	8,01	17,50

2.12 PEDEMONTANA DELLE MARCHE

3° stralcio funzionale: Castelraimondo nord – Castelraimondo sud

4° stralcio funzionale: Castelraimondo sud – innesto S.S. 77 a Muccia

OPERE D'ARTE MINORI: TIPOLOGICI

Relazione tecnica e di calcolo dei muri di sostegno, sottoscarpa e controripa

Opera L073	Tratto 213	Settore E	CEE 16	WBS MU0037	Id. doc. REL	N. prog. 01	Rev. A	Pag. di Pag. 43 di 61
---------------	---------------	--------------	-----------	---------------	-----------------	----------------	-----------	--------------------------

n°	X	Nmin	Nmax	Tmin	Tmax	Mmin	Mmax
	[m]	[kN]	[kN]	[kN]	[kN]	[kNm]	[kNm]
26	-2,50	38,43	38,43	15,60	26,86	9,31	19,88
27	-2,60	40,29	40,29	17,13	29,18	10,75	22,48
28	-2,70	42,18	42,18	18,71	31,59	12,33	25,31
29	-2,80	44,09	44,09	20,35	34,08	14,06	28,37
30	-2,90	46,02	46,02	22,04	36,66	15,95	31,68
31	-3,00	47,98	47,98	23,79	39,32	18,01	35,24

Fondazione

n°	X	Nmin	Nmax	Tmin	Tmax	Mmin	Mmax
	[m]	[kN]	[kN]	[kN]	[kN]	[kNm]	[kNm]
1	-2,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	-2,70	0,00	0,00	0,05	1,29	0,00	0,06
3	-2,60	0,00	0,00	0,29	2,72	0,02	0,26
4	-2,50	0,00	0,00	0,72	4,30	0,06	0,61
5	-2,40	0,00	0,00	1,34	6,02	0,17	1,13
6	-2,30	0,00	0,00	2,15	7,89	0,34	1,82
7	-2,20	0,00	0,00	3,15	9,90	0,60	2,71
8	-2,10	0,00	0,00	4,35	12,06	0,98	3,81
9	-2,00	0,00	0,00	5,73	14,36	1,48	5,13
10	-1,90	0,00	0,00	7,30	16,81	2,13	6,68
11	-1,80	0,00	0,00	9,07	19,40	2,95	8,49
12	-1,70	0,00	0,00	11,02	22,13	3,95	10,57
13	-1,60	0,00	0,00	13,17	25,01	5,16	12,92
14	-1,50	0,00	0,00	15,50	28,04	6,59	15,58
15	-1,40	0,00	0,00	18,03	31,21	8,26	18,54
16	-1,30	0,00	0,00	20,75	34,52	10,20	21,82
17	-1,20	0,00	0,00	23,66	37,98	12,42	25,45
18	-1,10	0,00	0,00	26,76	41,59	14,94	29,42
19	-1,00	0,00	0,00	30,05	45,34	17,78	33,77
20	-0,90	0,00	0,00	33,53	49,23	20,95	38,50
21	-0,80	0,00	0,00	37,20	53,27	24,49	43,62
22	0,00	0,00	0,00	-8,31	8,53	-2,76	5,85
23	0,10	0,00	0,00	-6,73	8,54	-2,01	5,00
24	0,20	0,00	0,00	-5,31	8,35	-1,41	4,15
25	0,30	0,00	0,00	-4,06	7,97	-0,94	3,34
26	0,40	0,00	0,00	-2,98	7,41	-0,59	2,57
27	0,50	0,00	0,00	-2,07	6,65	-0,34	1,86
28	0,60	0,00	0,00	-1,32	5,70	-0,17	1,24
29	0,70	0,00	0,00	-0,74	4,56	-0,07	0,73
30	0,80	0,00	0,00	-0,32	3,23	-0,02	0,34

2.12 PEDEMONTANA DELLE MARCHE

3° stralcio funzionale: Castelraimondo nord – Castelraimondo sud

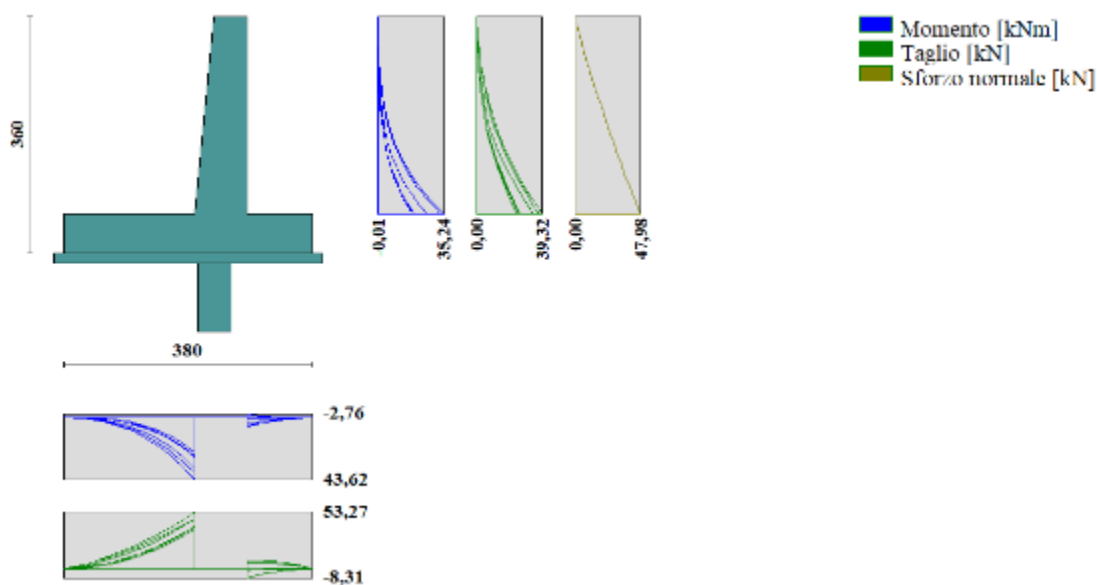
4° stralcio funzionale: Castelraimondo sud – innesto S.S. 77 a Muccia

OPERE D'ARTE MINORI: TIPOLOGICI

Relazione tecnica e di calcolo dei muri di sostegno, sottoscarpa e controripa

Opera L073	Traffo 213	Settore E	CEE 16	WBS MU0037	Id. doc. REL	N. prog. 01	Rev. A	Pag. di Pag. 44 di 61
---------------	---------------	--------------	-----------	---------------	-----------------	----------------	-----------	--------------------------

n°	X	Nmin	Nmax	Tmin	Tmax	Mmin	Mmax
	[m]	[kN]	[kN]	[kN]	[kN]	[kNm]	[kNm]
31	0,90	0,00	0,00	-0,08	1,71	0,00	0,09
32	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



Involuppo sollecitazioni sul muro

Verifiche

Nella tabella seguente si riportano le armature di progetto previste per la sezione di calcolo in questione, come desumibili dagli elaborati grafici di armatura delle opere relative:

Elemento	Armatura a flessione		Armatura a taglio
	Af1	Af2	At
PARAMENTO	1f14/20cm	1f14/20cm	[-]
FONDAZIONE	1f14/20cm	1f14/20cm	[-]
SPERONE	1f14/20cm	1f14/20cm	[-]

dove:

Af1 armatura lato teso;

Af2 armatura lato compresso;

At armatura a taglio.

Ai fini delle verifiche si è fatto riferimento per la parte in elevazione (paramento e fondazione muro) ad un copriferro di calcolo (asse armature) pari a 4 cm, mentre per i pali si è assunto un copriferro di calcolo pari a 7 cm.

2.12PEDEMONTANA DELLE MARCHE

3° stralcio funzionale: Castelraimondo nord – Castelraimondo sud

4° stralcio funzionale: Castelraimondo sud – innesto S.S. 77 a Muccia

OPERE D'ARTE MINORI: TIPOLOGICI

Relazione tecnica e di calcolo dei muri di sostegno, sottscarpa e controripa

Opera L073	Tratto 213	Settore E	CEE 16	WBS MU0037	Id. doc. REL	N. prog. 01	Rev. A	Pag. di Pag. 45 di 61
---------------	---------------	--------------	-----------	---------------	-----------------	----------------	-----------	--------------------------

Verifiche strutturali

Verifiche a flessione

Elementi calcolati a trave

Simbologia adottata

n°	indice sezione
Y	ordinata sezione espressa in [m]
B	larghezza sezione espresso in [cm]
H	altezza sezione espressa in [cm]
Afi	area ferri inferiori espresso in [cmq]
Afs	area ferri superiori espressa in [cmq]
M	momento agente espressa in [kNm]
N	sforzo normale agente espressa in [kN]
Mu	momento ultimi espresso in [kNm]
Nu	sforzo normale ultimo espressa in [kN]
FS	fattore di sicurezza (rapporto tra sollecitazione ultima e sollecitazione agente)

Paramento

n°	B [cm]	H [cm]	Afi [cmq]	Afs [cmq]	M [kNm]	N [kN]	Mu [kNm]	Nu [kN]	FS
1	100	50	7,70	7,70	0,00	0,00	0,00	0,00	100000.000
2	100	51	7,70	7,70	0,00	0,00	0,00	0,00	100000.000
3	100	52	7,70	7,70	0,02	2,50	49,75	6475,68	2588.712
4	100	53	7,70	7,70	0,05	3,79	88,92	6590,34	1739.052
5	100	54	7,70	7,70	0,11	5,10	147,47	6705,00	1314.029
6	100	55	7,70	7,70	0,03	6,44	31,49	6819,66	1058.864
7	100	56	7,70	7,70	0,33	7,80	294,71	6934,32	888.632
8	100	57	7,70	7,70	0,51	9,19	377,20	6861,82	746.573
9	100	58	7,70	7,70	0,73	10,60	455,75	6617,90	624.111
10	100	59	7,70	7,70	1,01	12,04	534,46	6351,62	527.489
11	100	60	7,70	7,70	1,36	13,50	610,63	6059,49	448.729
12	100	61	7,70	7,70	1,78	14,99	681,75	5742,96	383.094

2.12 PEDEMONTANA DELLE MARCHE

3° stralcio funzionale: Castelraimondo nord – Castelraimondo sud

4° stralcio funzionale: Castelraimondo sud – innesto S.S. 77 a Muccia

OPERE D'ARTE MINORI: TIPOLOGICI

Relazione tecnica e di calcolo dei muri di sostegno, sottoscarpa e controripa

Opera L073	Tratto 213	Settore E	CEE 16	WBS MU0037	Id. doc. REL	N. prog. 01	Rev. A	Pag. di Pag. 46 di 61
---------------	---------------	--------------	-----------	---------------	-----------------	----------------	-----------	--------------------------

n°	B	H	Afi	Afs	M	N	Mu	Nu	FS
	[cm]	[cm]	[cmq]	[cmq]	[kNm]	[kN]	[kNm]	[kN]	
13	100	62	7,70	7,70	2,28	16,50	747,20	5417,51	328.269
14	100	63	7,70	7,70	2,86	18,04	806,47	5092,10	282.261
15	100	64	7,70	7,70	3,53	19,60	859,70	4775,07	243.596
16	100	65	7,70	7,70	4,30	21,19	897,88	4425,33	208.846
17	100	66	7,70	7,70	5,18	22,80	917,27	4040,91	177.223
18	100	67	7,70	7,70	6,17	24,44	917,57	3635,06	148.746
19	100	68	7,70	7,70	7,29	26,10	901,77	3228,05	123.682
20	100	69	7,70	7,70	8,56	27,79	871,33	2829,43	101.828
21	100	70	7,70	7,70	9,98	29,50	830,38	2454,23	83.201
22	100	71	7,70	7,70	11,58	31,23	776,54	2095,33	67.085
23	100	72	7,70	7,70	13,35	33,00	717,12	1772,00	53.705
24	100	73	15,39	15,39	15,32	34,78	1065,10	2417,64	69.509
25	100	74	15,39	15,39	17,50	36,59	1031,26	2156,97	58.945
26	100	75	15,39	15,39	19,88	38,43	991,51	1916,85	49.881
27	100	76	7,70	7,70	22,48	40,29	516,99	926,62	22.999
28	100	77	7,70	7,70	25,31	42,18	491,79	819,58	19.433
29	100	78	7,70	7,70	28,37	44,09	472,30	733,89	16.647
30	100	79	7,70	7,70	31,68	46,02	451,15	655,41	14.241
31	100	80	7,70	7,70	35,24	47,98	434,53	591,67	12.331

Fondazione

n°	B	H	Afi	Afs	M	N	Mu	Nu	FS
	[cm]	[cm]	[cmq]	[cmq]	[kNm]	[kN]	[kNm]	[kN]	
1	100	60	7,70	7,70	0,00	0,00	0,00	0,00	100000.000
2	100	60	7,70	7,70	0,06	0,00	555,76	0,00	8792.000
3	100	60	7,70	7,70	0,26	0,00	555,76	0,00	2117.195
4	100	60	7,70	7,70	0,61	0,00	555,76	0,00	907.609
5	100	60	7,70	7,70	1,13	0,00	555,76	0,00	493.047
6	100	60	7,70	7,70	1,82	0,00	555,76	0,00	305.102
7	100	60	7,70	7,70	2,71	0,00	555,76	0,00	205.086
8	100	60	7,70	7,70	3,81	0,00	555,76	0,00	145.996
9	100	60	7,70	7,70	5,13	0,00	555,76	0,00	108.412
10	100	60	7,70	7,70	6,68	0,00	555,76	0,00	83.154
11	100	60	7,70	7,70	8,49	0,00	555,76	0,00	65.441
12	100	60	7,70	7,70	10,57	0,00	555,76	0,00	52.590
13	100	60	7,70	7,70	12,92	0,00	555,76	0,00	43.002

2.12PEDEMONTANA DELLE MARCHE

3° stralcio funzionale: Castelraimondo nord – Castelraimondo sud

4° stralcio funzionale: Castelraimondo sud – innesto S.S. 77 a Muccia

OPERE D'ARTE MINORI: TIPOLOGICI

Relazione tecnica e di calcolo dei muri di sostegno, sottoscarpa e controripa

Opera L073	Tratto 213	Settore E	CEE 16	WBS MU0037	Id. doc. REL	N. prog. 01	Rev. A	Pag. di Pag. 47 di 61
---------------	---------------	--------------	-----------	---------------	-----------------	----------------	-----------	--------------------------

n°	B	H	Afi	Afs	M	N	Mu	Nu	FS
	[cm]	[cm]	[cmq]	[cmq]	[kNm]	[kN]	[kNm]	[kN]	
14	100	60	7,70	7,70	15,58	0,00	555,76	0,00	35.682
15	100	60	7,70	7,70	18,54	0,00	555,76	0,00	29.982
16	100	60	7,70	7,70	21,82	0,00	555,76	0,00	25.468
17	100	60	7,70	7,70	25,45	0,00	555,76	0,00	21.840
18	100	60	7,70	7,70	29,42	0,00	555,76	0,00	18.888
19	100	60	7,70	7,70	33,77	0,00	555,76	0,00	16.458
20	100	60	7,70	7,70	38,50	0,00	555,76	0,00	14.437
21	100	60	7,70	7,70	43,62	0,00	555,76	0,00	12.741
22	100	60	7,70	7,70	4,20	0,00	555,76	0,00	132.177
23	100	60	7,70	7,70	3,60	0,00	555,76	0,00	154.326
24	100	60	7,70	7,70	3,00	0,00	555,76	0,00	185.266
25	100	60	7,70	7,70	2,41	0,00	555,76	0,00	230.135
26	100	60	7,70	7,70	1,86	0,00	555,76	0,00	298.621
27	100	60	7,70	7,70	1,35	0,00	555,76	0,00	410.841
28	100	60	7,70	7,70	0,90	0,00	555,76	0,00	614.540
29	100	60	7,70	7,70	0,53	0,00	555,76	0,00	1047.791
30	100	60	7,70	7,70	0,25	0,00	555,76	0,00	2264.818
31	100	60	7,70	7,70	0,06	0,00	555,76	0,00	8716.484
32	100	60	7,70	7,70	0,00	0,00	0,00	0,00	100000.000

Sperone

n°	B	H	Afi	Afs	M	N	Mu	Nu	FS
	[cm]	[cm]	[cmq]	[cmq]	[kNm]	[kN]	[kNm]	[kN]	
1	100	50	7,70	7,70	61,69	0,00	452,36	0,00	7.333

Verifiche a taglio

Simbologia adottata

Is indice sezione

Y ordinata sezione espressa in [m]

B larghezza sezione espresso in [cm]

H altezza sezione espressa in [cm]

Asw area ferri a taglio espresso in [cmq]

 cotg α inclinazione delle bielle compresse, α inclinazione dei puntoni di calcestruzzo

VRcd resistenza di progetto a 'taglio compressione' espressa in [kN]

VRsd resistenza di progetto a 'taglio trazione' espressa in [kN]

2.12PEDEMONTANA DELLE MARCHE

3° stralcio funzionale: Castelraimondo nord – Castelraimondo sud

4° stralcio funzionale: Castelraimondo sud – innesto S.S. 77 a Muccia

OPERE D'ARTE MINORI: TIPOLOGICI

Relazione tecnica e di calcolo dei muri di sostegno, sottoscarpa e controripa

Opera L073	Tratto 213	Settore E	CEE 16	WBS MU0037	Id. doc. REL	N. prog. 01	Rev. A	Pag. di Pag. 48 di 61
---------------	---------------	--------------	-----------	---------------	-----------------	----------------	-----------	--------------------------

VRd resistenza di progetto a taglio espresso in [kN]. Per elementi con armature trasversali resistenti al taglio ($Asw > 0.0$) $VRd = \min(VRcd, VRsd)$.

T taglio agente espressa in [kN]

FS fattore di sicurezza (rapporto tra sollecitazione resistente e sollecitazione agente)

Paramento

n°	B [cm]	H [cm]	Asw [cmq]	cot ²	VRcd [kN]	VRsd [kN]	VRd [kN]	T [kN]	FS
1	100	50	0,00	--	0,00	0,00	187,04	0,00	100.000
2	100	51	0,00	--	0,00	0,00	189,14	0,15	1278.815
3	100	52	0,00	--	0,00	0,00	191,22	0,36	525.910
4	100	53	0,00	--	0,00	0,00	193,29	0,65	298.939
5	100	54	0,00	--	0,00	0,00	195,35	1,00	196.061
6	100	55	0,00	--	0,00	0,00	197,40	1,41	139.682
7	100	56	0,00	--	0,00	0,00	199,43	1,90	105.115
8	100	57	0,00	--	0,00	0,00	201,46	2,45	82.272
9	100	58	0,00	--	0,00	0,00	203,48	3,07	66.335
10	100	59	0,00	--	0,00	0,00	205,48	3,75	54.746
11	100	60	0,00	--	0,00	0,00	207,48	4,51	46.039
12	100	61	0,00	--	0,00	0,00	209,47	5,33	39.320
13	100	62	0,00	--	0,00	0,00	211,45	6,22	34.022
14	100	63	0,00	--	0,00	0,00	213,42	7,17	29.765
15	100	64	0,00	--	0,00	0,00	215,39	8,19	26.290
16	100	65	0,00	--	0,00	0,00	217,34	9,29	23.385
17	100	66	0,00	--	0,00	0,00	219,29	10,49	20.912
18	100	67	0,00	--	0,00	0,00	221,48	11,79	18.778
19	100	68	0,00	--	0,00	0,00	224,27	13,24	16.935
20	100	69	0,00	--	0,00	0,00	227,05	14,83	15.306
21	100	70	0,00	--	0,00	0,00	229,84	16,57	13.871
22	100	71	0,00	--	0,00	0,00	232,62	18,43	12.621
23	100	72	0,00	--	0,00	0,00	235,41	20,40	11.540
24	100	73	0,00	--	0,00	0,00	291,95	22,46	12.997
25	100	74	0,00	--	0,00	0,00	294,28	24,62	11.955
26	100	75	0,00	--	0,00	0,00	296,59	26,86	11.044
27	100	76	0,00	--	0,00	0,00	246,52	29,18	8.448
28	100	77	0,00	--	0,00	0,00	249,29	31,59	7.891
29	100	78	0,00	--	0,00	0,00	252,07	34,08	7.395
30	100	79	0,00	--	0,00	0,00	254,84	36,66	6.952
31	100	80	0,00	--	0,00	0,00	257,61	39,32	6.552

Fondazione

2.12PEDEMONTANA DELLE MARCHE

3° stralcio funzionale: Castelraimondo nord – Castelraimondo sud

4° stralcio funzionale: Castelraimondo sud – innesto S.S. 77 a Muccia

OPERE D'ARTE MINORI: TIPOLOGICI

Relazione tecnica e di calcolo dei muri di sostegno, sottoscarpa e controripa

Opera L073	Tratto 213	Settore E	CEE 16	WBS MU0037	Id. doc. REL	N. prog. 01	Rev. A	Pag. di Pag. 49 di 61
---------------	---------------	--------------	-----------	---------------	-----------------	----------------	-----------	--------------------------

n°	B	H	Asw	cot α	VRcd	VRsd	VRd	T	FS
	[cm]	[cm]	[cmq]		[kN]	[kN]	[kN]	[kN]	
1	100	60	0,00	--	0,00	0,00	230,45	0,00	100.000
2	100	60	0,00	--	0,00	0,00	230,45	-1,29	178.868
3	100	60	0,00	--	0,00	0,00	230,45	-2,72	84.677
4	100	60	0,00	--	0,00	0,00	230,45	-4,30	53.600
5	100	60	0,00	--	0,00	0,00	230,45	-6,02	38.268
6	100	60	0,00	--	0,00	0,00	230,45	-7,89	29.210
7	100	60	0,00	--	0,00	0,00	230,45	-9,90	23.274
8	100	60	0,00	--	0,00	0,00	230,45	-12,06	19.111
9	100	60	0,00	--	0,00	0,00	230,45	-14,36	16.048
10	100	60	0,00	--	0,00	0,00	230,45	-16,81	13.712
11	100	60	0,00	--	0,00	0,00	230,45	-19,40	11.880
12	100	60	0,00	--	0,00	0,00	230,45	-22,13	10.412
13	100	60	0,00	--	0,00	0,00	230,45	-25,01	9.213
14	100	60	0,00	--	0,00	0,00	230,45	-28,04	8.219
15	100	60	0,00	--	0,00	0,00	230,45	-31,21	7.384
16	100	60	0,00	--	0,00	0,00	230,45	-34,52	6.675
17	100	60	0,00	--	0,00	0,00	230,45	-37,98	6.067
18	100	60	0,00	--	0,00	0,00	230,45	-41,59	5.541
19	100	60	0,00	--	0,00	0,00	230,45	-45,34	5.083
20	100	60	0,00	--	0,00	0,00	230,45	-49,23	4.681
21	100	60	0,00	--	0,00	0,00	230,45	-53,27	4.326
22	100	60	0,00	--	0,00	0,00	230,45	-8,31	27.726
23	100	60	0,00	--	0,00	0,00	230,45	-6,73	34.253
24	100	60	0,00	--	0,00	0,00	230,45	5,96	38.695
25	100	60	0,00	--	0,00	0,00	230,45	5,72	40.304
26	100	60	0,00	--	0,00	0,00	230,45	5,34	43.194
27	100	60	0,00	--	0,00	0,00	230,45	4,81	47.932
28	100	60	0,00	--	0,00	0,00	230,45	4,14	55.721
29	100	60	0,00	--	0,00	0,00	230,45	3,32	69.434
30	100	60	0,00	--	0,00	0,00	230,45	2,36	97.756
31	100	60	0,00	--	0,00	0,00	230,45	1,25	184.200
32	100	60	0,00	--	0,00	0,00	230,45	0,00	100.000

Sperone

n°	B	H	Asw	cot α	VRcd	VRsd	VRd	T	FS
	[cm]	[cm]	[cmq]		[kN]	[kN]	[kN]	[kN]	
1	100	50	0,00	--	0,00	0,00	205,87	-77,07	2.671

2.12 PEDEMONTANA DELLE MARCHE

3° stralcio funzionale: Castelraimondo nord – Castelraimondo sud

4° stralcio funzionale: Castelraimondo sud – innesto S.S. 77 a Muccia

OPERE D'ARTE MINORI: TIPOLOGICI

Relazione tecnica e di calcolo dei muri di sostegno, sottoscarpa e controripa

Opera L073	Tratto 213	Settore E	CEE 16	WBS MU0037	Id. doc. REL	N. prog. 01	Rev. A	Pag. di Pag. 50 di 61
---------------	---------------	--------------	-----------	---------------	-----------------	----------------	-----------	--------------------------

Verifica delle tensioni

Simbologia adottata

n°	indice sezione
Y	ordinata sezione, espressa in [m]
B	larghezza sezione, espresso in [cm]
H	altezza sezione, espressa in [cm]
Afi	area ferri inferiori, espresso in [cmq]
Afs	area ferri superiori, espressa in [cmq]
M	momento agente, espressa in [kNm]
N	sforzo normale agente, espressa in [kN]
σ_c	tensione di compressione nel cls, espressa in [kPa]
σ_{fi}	tensione nei ferri inferiori, espressa in [kPa]
σ_{fs}	tensione nei ferri superiori, espressa in [kPa]

Combinazioni SLER

Paramento

Tensione massima di compressione nel calcestruzzo 14940 [kPa]

Tensione massima di trazione dell'acciaio 360000 [kPa]

n°	B	H	Afi	Afs	M	N	σ_c	σ_{fi}	σ_{fs}
	[cm]	[cm]	[cmq]	[cmq]	[kNm]	[kN]	[kPa]	[kPa]	[kPa]
1	100	50	7,70	7,70	0,00	0,00	0 (10)	0 (10)	0 (10)
2	100	51	7,70	7,70	0,00	1,24	2 (10)	35 (10)	34 (10)
3	100	52	7,70	7,70	-0,01	2,50	5 (10)	71 (10)	67 (10)
4	100	53	7,70	7,70	-0,01	3,79	7 (10)	105 (10)	100 (10)
5	100	54	7,70	7,70	-0,01	5,10	9 (10)	138 (10)	134 (10)
6	100	55	7,70	7,70	0,00	6,44	11 (10)	167 (10)	169 (10)
7	100	56	7,70	7,70	0,03	7,80	14 (10)	194 (10)	207 (10)
8	100	57	7,70	7,70	0,07	9,19	17 (10)	216 (10)	248 (10)
9	100	58	7,70	7,70	0,14	10,60	20 (10)	235 (10)	292 (10)
10	100	59	7,70	7,70	0,22	12,04	23 (10)	248 (10)	340 (10)
11	100	60	7,70	7,70	0,34	13,50	27 (10)	256 (10)	392 (10)
12	100	61	7,70	7,70	0,49	14,99	31 (10)	259 (10)	449 (10)
13	100	62	7,70	7,70	0,68	16,50	35 (10)	257 (10)	511 (10)
14	100	63	7,70	7,70	0,91	18,04	40 (10)	248 (10)	578 (10)
15	100	64	7,70	7,70	1,18	19,60	45 (10)	233 (10)	651 (10)
16	100	65	7,70	7,70	1,50	21,19	51 (10)	213 (10)	729 (10)
17	100	66	7,70	7,70	1,88	22,80	57 (10)	185 (10)	813 (10)
18	100	67	7,70	7,70	2,33	24,44	64 (10)	149 (10)	904 (10)

2.12PEDEMONTANA DELLE MARCHE

3° stralcio funzionale: Castelraimondo nord – Castelraimondo sud

4° stralcio funzionale: Castelraimondo sud – innesto S.S. 77 a Muccia

OPERE D'ARTE MINORI: TIPOLOGICI

Relazione tecnica e di calcolo dei muri di sostegno, sottoscarpa e controripa

Opera L073	Tratto 213	Settore E	CEE 16	WBS MU0037	Id. doc. REL	N. prog. 01	Rev. A	Pag. di Pag. 51 di 61
---------------	---------------	--------------	-----------	---------------	-----------------	----------------	-----------	--------------------------

n°	B	H	Afi	Afs	M	N	σ_c	σ_{fi}	σ_{fs}
	[cm]	[cm]	[cmq]	[cmq]	[kNm]	[kN]	[kPa]	[kPa]	[kPa]
19	100	68	7,70	7,70	2,85	26,10	71 (10)	105 (10)	1005 (10)
20	100	69	7,70	7,70	3,47	27,79	79 (10)	48 (10)	1115 (10)
21	100	70	7,70	7,70	4,19	29,50	88 (10)	34 (10)	1243 (10)
22	100	71	7,70	7,70	5,04	31,23	100 (10)	160 (10)	1395 (10)
23	100	72	7,70	7,70	6,01	33,00	113 (10)	349 (10)	1577 (10)
24	100	73	15,39	15,39	7,13	34,78	120 (10)	472 (10)	1668 (10)
25	100	74	15,39	15,39	8,38	36,59	136 (10)	770 (10)	1886 (10)
26	100	75	15,39	15,39	9,79	38,43	155 (10)	1171 (10)	2136 (10)
27	100	76	7,70	7,70	11,35	40,29	201 (10)	2461 (10)	2714 (10)
28	100	77	7,70	7,70	13,08	42,18	233 (10)	3556 (10)	3117 (10)
29	100	78	7,70	7,70	14,98	44,09	270 (10)	4947 (10)	3562 (10)
30	100	79	7,70	7,70	17,05	46,02	309 (10)	6643 (10)	4044 (10)
31	100	80	7,70	7,70	19,31	47,98	352 (10)	8641 (10)	4556 (10)

Fondazione

Tensione massima di compressione nel calcestruzzo 19920 [kPa]

Tensione massima di trazione dell'acciaio 1255271 [kPa]

n°	B	H	Afi	Afs	M	N	σ_c	σ_{fi}	σ_{fs}
	[cm]	[cm]	[cmq]	[cmq]	[kNm]	[kN]	[kPa]	[kPa]	[kPa]
1	100	60	7,70	7,70	0,00	0,00	0 (10)	0 (10)	0 (10)
2	100	60	7,70	7,70	0,01	0,00	0 (10)	28 (10)	0 (1)
3	100	60	7,70	7,70	0,06	0,00	2 (10)	142 (10)	17 (10)
4	100	60	7,70	7,70	0,16	0,00	5 (10)	387 (10)	47 (10)
5	100	60	7,70	7,70	0,33	0,00	11 (10)	808 (10)	99 (10)
6	100	60	7,70	7,70	0,59	0,00	20 (10)	1452 (10)	178 (10)
7	100	60	7,70	7,70	0,96	0,00	33 (10)	2363 (10)	290 (10)
8	100	60	7,70	7,70	1,45	0,00	50 (10)	3586 (10)	440 (10)
9	100	60	7,70	7,70	2,10	0,00	72 (10)	5168 (10)	634 (10)
10	100	60	7,70	7,70	2,90	0,00	100 (10)	7152 (10)	878 (10)
11	100	60	7,70	7,70	3,89	0,00	134 (10)	9585 (10)	1177 (10)
12	100	60	7,70	7,70	5,07	0,00	174 (10)	12512 (10)	1536 (10)
13	100	60	7,70	7,70	6,48	0,00	223 (10)	15979 (10)	1962 (10)
14	100	60	7,70	7,70	8,12	0,00	279 (10)	20029 (10)	2459 (10)
15	100	60	7,70	7,70	10,02	0,00	345 (10)	24710 (10)	3034 (10)
16	100	60	7,70	7,70	12,19	0,00	419 (10)	30066 (10)	3691 (10)
17	100	60	7,70	7,70	14,65	0,00	504 (10)	36142 (10)	4437 (10)
18	100	60	7,70	7,70	17,43	0,00	599 (10)	42985 (10)	5277 (10)
19	100	60	7,70	7,70	20,53	0,00	706 (10)	50638 (10)	6217 (10)

2.12PEDEMONTANA DELLE MARCHE

3° stralcio funzionale: Castelraimondo nord – Castelraimondo sud

4° stralcio funzionale: Castelraimondo sud – innesto S.S. 77 a Muccia

OPERE D'ARTE MINORI: TIPOLOGICI

Relazione tecnica e di calcolo dei muri di sostegno, sottscarpa e controripa

Opera L073	Tratto 213	Settore E	CEE 16	WBS MU0037	Id. doc. REL	N. prog. 01	Rev. A	Pag. di Pag. 52 di 61
---------------	---------------	--------------	-----------	---------------	-----------------	----------------	-----------	--------------------------

n°	B	H	Afi	Afs	M	N	ϵ_c	ϵ_{fi}	ϵ_{fs}
	[cm]	[cm]	[cmq]	[cmq]	[kNm]	[kN]	[kPa]	[kPa]	[kPa]
20	100	60	7,70	7,70	23,98	0,00	825 (10)	59148 (10)	7261 (10)
21	100	60	7,70	7,70	27,80	0,00	956 (10)	68560 (10)	8417 (10)
22	100	60	7,70	7,70	5,72	0,00	197 (10)	14114 (10)	1733 (10)
23	100	60	7,70	7,70	4,88	0,00	168 (10)	12045 (10)	1479 (10)
24	100	60	7,70	7,70	4,05	0,00	139 (10)	10000 (10)	1228 (10)
25	100	60	7,70	7,70	3,25	0,00	112 (10)	8027 (10)	985 (10)
26	100	60	7,70	7,70	2,50	0,00	86 (10)	6169 (10)	757 (10)
27	100	60	7,70	7,70	1,81	0,00	62 (10)	4473 (10)	549 (10)
28	100	60	7,70	7,70	1,21	0,00	42 (10)	2984 (10)	366 (10)
29	100	60	7,70	7,70	0,71	0,00	24 (10)	1746 (10)	214 (10)
30	100	60	7,70	7,70	0,33	0,00	11 (10)	806 (10)	99 (10)
31	100	60	7,70	7,70	0,08	0,00	3 (10)	209 (10)	26 (10)
32	100	60	7,70	7,70	0,00	0,00	0 (10)	0 (10)	0 (10)

Sperone

Tensione massima di compressione nel calcestruzzo 19920 [kPa]

Tensione massima di trazione dell'acciaio 1255271 [kPa]

n°	B	H	Afi	Afs	M	N	ϵ_c	ϵ_{fi}	ϵ_{fs}
	[cm]	[cm]	[cmq]	[cmq]	[kNm]	[kN]	[kPa]	[kPa]	[kPa]
1	100	50	7,70	7,70	41,93	0,00	1966 (10)	126792 (10)	15905 (10)

Verifica a fessurazione

Simbologia adottata

- n° indice sezione
- Y ordinata sezione espressa in [m]
- B larghezza sezione espresso in [cm]
- H altezza sezione espressa in [cm]
- Af area ferri zona tesa espresso in [cmq]
- Aeff area efficace espressa in [cmq]
- M momento agente espressa in [kNm]
- Mpf momento di prima fessurazione espressa in [kNm]
- ϵ deformazione espresso in %
- Sm spaziatura tra le fessure espressa in [mm]
- w apertura delle fessure espressa in [mm]

Combinazioni SLEF

2.12 PEDEMONTANA DELLE MARCHE

3° stralcio funzionale: Castelraimondo nord – Castelraimondo sud

4° stralcio funzionale: Castelraimondo sud – innesto S.S. 77 a Muccia

OPERE D'ARTE MINORI: TIPOLOGICI

Relazione tecnica e di calcolo dei muri di sostegno, sottoscarpa e controripa

Opera L073	Tratto 213	Settore E	CEE 16	WBS MU0037	Id. doc. REL	N. prog. 01	Rev. A	Pag. di Pag. 53 di 61
---------------	---------------	--------------	-----------	---------------	-----------------	----------------	-----------	--------------------------

Paramento

Apertura limite fessure $w_{lim}=0.40$

n°	B	H	Af	Aeff	M	Mpf	σ	Sm	w
	[cm]	[cm]	[cmq]	[cmq]	[kNm]	[kNm]	[%]	[mm]	[mm]
1	100	50	0,00	0,00	0,00	0,00	---	---	0,000 (11)
2	100	51	0,00	0,00	0,00	-2,79	0,000000	0,00	0,000 (11)
3	100	52	0,00	0,00	-0,01	-4,15	0,000000	0,00	0,000 (11)
4	100	53	0,00	0,00	-0,01	-3,96	0,000000	0,00	0,000 (11)
5	100	54	0,00	0,00	-0,01	-2,22	0,000000	0,00	0,000 (11)
6	100	55	0,00	0,00	0,00	1,00	0,000000	0,00	0,000 (11)
7	100	56	0,00	0,00	0,03	5,96	0,000000	0,00	0,000 (11)
8	100	57	0,00	0,00	0,07	13,08	0,000000	0,00	0,000 (11)
9	100	58	0,00	0,00	0,14	22,90	0,000000	0,00	0,000 (11)
10	100	59	0,00	0,00	0,22	36,16	0,000000	0,00	0,000 (11)
11	100	60	0,00	0,00	0,34	53,96	0,000000	0,00	0,000 (11)
12	100	61	0,00	0,00	0,49	78,00	0,000000	0,00	0,000 (11)
13	100	62	0,00	0,00	0,68	110,92	0,000000	0,00	0,000 (11)
14	100	63	0,00	0,00	0,91	157,15	0,000000	0,00	0,000 (11)
15	100	64	0,00	0,00	1,18	224,71	0,000000	0,00	0,000 (11)
16	100	65	0,00	0,00	1,50	329,89	0,000000	0,00	0,000 (11)
17	100	66	0,00	0,00	1,88	512,57	0,000000	0,00	0,000 (11)
18	100	67	0,00	0,00	2,32	901,86	0,000000	0,00	0,000 (11)
19	100	68	0,00	0,00	2,83	2310,16	0,000000	0,00	0,000 (11)
20	100	69	0,00	0,00	3,44	8417,89	0,000000	0,00	0,000 (11)
21	100	70	0,00	0,00	4,15	1750,90	0,000000	0,00	0,000 (11)
22	100	71	7,70	497,33	4,98	1062,85	0,000000	0,00	0,000 (11)
23	100	72	7,70	748,57	5,93	806,84	0,000000	0,00	0,000 (11)
24	100	73	15,39	884,09	7,01	774,46	0,000000	0,00	0,000 (11)
25	100	74	15,39	1121,76	8,24	675,90	0,000000	0,00	0,000 (11)
26	100	75	15,39	1350,82	9,61	614,19	0,000000	0,00	0,000 (11)
27	100	76	7,70	1777,95	11,13	518,37	0,000000	0,00	0,000 (11)
28	100	77	7,70	2002,77	12,81	495,82	0,000000	0,00	0,000 (11)
29	100	78	7,70	2203,85	14,66	480,14	0,000000	0,00	0,000 (11)
30	100	79	7,70	2381,02	16,68	469,31	0,000000	0,00	0,000 (11)
31	100	80	7,70	2536,48	18,87	462,03	0,000000	0,00	0,000 (11)

Fondazione

Apertura limite fessure $w_{lim}=0.40$

2.12 PEDEMONTANA DELLE MARCHE

3° stralcio funzionale: Castelraimondo nord – Castelraimondo sud

4° stralcio funzionale: Castelraimondo sud – innesto S.S. 77 a Muccia

OPERE D'ARTE MINORI: TIPOLOGICI

Relazione tecnica e di calcolo dei muri di sostegno, sottoscarpa e controripa

Opera L073	Tratto 213	Settore E	CEE 16	WBS MU0037	Id. doc. REL	N. prog. 01	Rev. A	Pag. di Pag. 54 di 61
---------------	---------------	--------------	-----------	---------------	-----------------	----------------	-----------	--------------------------

n°	B	H	Af	Aeff	M	Mpf	σ	Sm	w
	[cm]	[cm]	[cmq]	[cmq]	[kNm]	[kNm]	[%]	[mm]	[mm]
1	100	60	0,00	0,00	0,00	0,00	---	---	0,000 (11)
2	100	60	7,70	2515,71	0,01	203,98	0,000000	0,00	0,000 (11)
3	100	60	7,70	2515,71	0,05	203,98	0,000000	0,00	0,000 (11)
4	100	60	7,70	2515,71	0,13	203,98	0,000000	0,00	0,000 (11)
5	100	60	7,70	2515,71	0,28	203,98	0,000000	0,00	0,000 (11)
6	100	60	7,70	2515,71	0,52	203,98	0,000000	0,00	0,000 (11)
7	100	60	7,70	2515,71	0,86	203,98	0,000000	0,00	0,000 (11)
8	100	60	7,70	2515,71	1,32	203,98	0,000000	0,00	0,000 (11)
9	100	60	7,70	2515,71	1,92	203,98	0,000000	0,00	0,000 (11)
10	100	60	7,70	2515,71	2,68	203,98	0,000000	0,00	0,000 (11)
11	100	60	7,70	2515,71	3,62	203,98	0,000000	0,00	0,000 (11)
12	100	60	7,70	2515,71	4,76	203,98	0,000000	0,00	0,000 (11)
13	100	60	7,70	2515,71	6,11	203,98	0,000000	0,00	0,000 (11)
14	100	60	7,70	2515,71	7,69	203,98	0,000000	0,00	0,000 (11)
15	100	60	7,70	2515,71	9,53	203,98	0,000000	0,00	0,000 (11)
16	100	60	7,70	2515,71	11,63	203,98	0,000000	0,00	0,000 (11)
17	100	60	7,70	2515,71	14,03	203,98	0,000000	0,00	0,000 (11)
18	100	60	7,70	2515,71	16,73	203,98	0,000000	0,00	0,000 (11)
19	100	60	7,70	2515,71	19,76	203,98	0,000000	0,00	0,000 (11)
20	100	60	7,70	2515,71	23,14	203,98	0,000000	0,00	0,000 (11)
21	100	60	7,70	2515,71	26,87	203,98	0,000000	0,00	0,000 (11)
22	100	60	7,70	2515,71	5,77	203,98	0,000000	0,00	0,000 (11)
23	100	60	7,70	2515,71	4,93	203,98	0,000000	0,00	0,000 (11)
24	100	60	7,70	2515,71	4,09	203,98	0,000000	0,00	0,000 (11)
25	100	60	7,70	2515,71	3,28	203,98	0,000000	0,00	0,000 (11)
26	100	60	7,70	2515,71	2,52	203,98	0,000000	0,00	0,000 (11)
27	100	60	7,70	2515,71	1,83	203,98	0,000000	0,00	0,000 (11)
28	100	60	7,70	2515,71	1,22	203,98	0,000000	0,00	0,000 (11)
29	100	60	7,70	2515,71	0,71	203,98	0,000000	0,00	0,000 (11)
30	100	60	7,70	2515,71	0,33	203,98	0,000000	0,00	0,000 (11)
31	100	60	7,70	2515,71	0,09	203,98	0,000000	0,00	0,000 (11)
32	100	60	0,00	0,00	0,00	0,00	---	---	0,000 (11)

Sperone

Apertura limite fessure $w_{lim}=0.40$

n°	B	H	Af	Aeff	M	Mpf	σ	Sm	w
	[cm]	[cm]	[cmq]	[cmq]	[kNm]	[kNm]	[%]	[mm]	[mm]
1	100	50	7,70	2065,94	40,43	143,09	0,000000	0,00	0,000 (11)

2.12PEDEMONTANA DELLE MARCHE

3° stralcio funzionale: Castelraimondo nord – Castelraimondo sud

4° stralcio funzionale: Castelraimondo sud – innesto S.S. 77 a Muccia

OPERE D'ARTE MINORI: TIPOLOGICI

Relazione tecnica e di calcolo dei muri di sostegno, sottoscarpa e controripa

Opera L073	Tratto 213	Settore E	CEE 16	WBS MU0037	Id. doc. REL	N. prog. 01	Rev. A	Pag. di Pag. 55 di 61
---------------	---------------	--------------	-----------	---------------	-----------------	----------------	-----------	--------------------------

Combinazioni SLEQ

Paramento

Apertura limite fessure $w_{lim}=0.30$

n°	B	H	Af	Aeff	M	Mpf	σ	Sm	w
	[cm]	[cm]	[cmq]	[cmq]	[kNm]	[kNm]	[%]	[mm]	[mm]
1	100	50	0,00	0,00	0,00	0,00	---	---	0,000 (12)
2	100	51	0,00	0,00	0,00	-2,79	0,000000	0,00	0,000 (12)
3	100	52	0,00	0,00	-0,01	-4,15	0,000000	0,00	0,000 (12)
4	100	53	0,00	0,00	-0,01	-3,96	0,000000	0,00	0,000 (12)
5	100	54	0,00	0,00	-0,01	-2,22	0,000000	0,00	0,000 (12)
6	100	55	0,00	0,00	0,00	1,00	0,000000	0,00	0,000 (12)
7	100	56	0,00	0,00	0,03	5,96	0,000000	0,00	0,000 (12)
8	100	57	0,00	0,00	0,07	13,08	0,000000	0,00	0,000 (12)
9	100	58	0,00	0,00	0,14	22,90	0,000000	0,00	0,000 (12)
10	100	59	0,00	0,00	0,22	36,16	0,000000	0,00	0,000 (12)
11	100	60	0,00	0,00	0,34	53,96	0,000000	0,00	0,000 (12)
12	100	61	0,00	0,00	0,49	78,00	0,000000	0,00	0,000 (12)
13	100	62	0,00	0,00	0,68	110,92	0,000000	0,00	0,000 (12)
14	100	63	0,00	0,00	0,91	157,15	0,000000	0,00	0,000 (12)
15	100	64	0,00	0,00	1,18	224,71	0,000000	0,00	0,000 (12)
16	100	65	0,00	0,00	1,50	329,89	0,000000	0,00	0,000 (12)
17	100	66	0,00	0,00	1,88	512,53	0,000000	0,00	0,000 (12)
18	100	67	0,00	0,00	2,32	900,42	0,000000	0,00	0,000 (12)
19	100	68	0,00	0,00	2,83	2265,81	0,000000	0,00	0,000 (12)
20	100	69	0,00	0,00	3,42	10080,30	0,000000	0,00	0,000 (12)
21	100	70	0,00	0,00	4,11	1855,80	0,000000	0,00	0,000 (12)
22	100	71	7,70	468,49	4,91	1115,16	0,000000	0,00	0,000 (12)
23	100	72	7,70	705,62	5,82	842,95	0,000000	0,00	0,000 (12)
24	100	73	15,39	831,87	6,85	810,29	0,000000	0,00	0,000 (12)
25	100	74	15,39	1058,63	8,01	704,57	0,000000	0,00	0,000 (12)
26	100	75	15,39	1279,24	9,31	638,31	0,000000	0,00	0,000 (12)
27	100	76	7,70	1689,55	10,75	535,98	0,000000	0,00	0,000 (12)
28	100	77	7,70	1911,90	12,33	511,68	0,000000	0,00	0,000 (12)
29	100	78	7,70	2114,33	14,06	494,65	0,000000	0,00	0,000 (12)
30	100	79	7,70	2295,47	15,95	482,74	0,000000	0,00	0,000 (12)
31	100	80	7,70	2456,22	18,01	474,58	0,000000	0,00	0,000 (12)

Fondazione

2.12PEDEMONTANA DELLE MARCHE

3° stralcio funzionale: Castelraimondo nord – Castelraimondo sud

4° stralcio funzionale: Castelraimondo sud – innesto S.S. 77 a Muccia

OPERE D'ARTE MINORI: TIPOLOGICI

Relazione tecnica e di calcolo dei muri di sostegno, sottoscarpa e controripa

Opera L073	Tratto 213	Settore E	CEE 16	WBS MU0037	Id. doc. REL	N. prog. 01	Rev. A	Pag. di Pag. 56 di 61
---------------	---------------	--------------	-----------	---------------	-----------------	----------------	-----------	--------------------------

 Apertura limite fessure $w_{lim}=0.30$

n°	B	H	Af	Aeff	M	Mpf	σ	Sm	w
	[cm]	[cm]	[cmq]	[cmq]	[kNm]	[kNm]	[%]	[mm]	[mm]
1	100	60	0,00	0,00	0,00	0,00	---	---	0,000 (12)
2	100	60	7,70	2515,71	0,00	203,98	0,000000	0,00	0,000 (12)
3	100	60	7,70	2515,71	0,02	203,98	0,000000	0,00	0,000 (12)
4	100	60	7,70	2515,71	0,06	203,98	0,000000	0,00	0,000 (12)
5	100	60	7,70	2515,71	0,17	203,98	0,000000	0,00	0,000 (12)
6	100	60	7,70	2515,71	0,34	203,98	0,000000	0,00	0,000 (12)
7	100	60	7,70	2515,71	0,60	203,98	0,000000	0,00	0,000 (12)
8	100	60	7,70	2515,71	0,98	203,98	0,000000	0,00	0,000 (12)
9	100	60	7,70	2515,71	1,48	203,98	0,000000	0,00	0,000 (12)
10	100	60	7,70	2515,71	2,13	203,98	0,000000	0,00	0,000 (12)
11	100	60	7,70	2515,71	2,95	203,98	0,000000	0,00	0,000 (12)
12	100	60	7,70	2515,71	3,95	203,98	0,000000	0,00	0,000 (12)
13	100	60	7,70	2515,71	5,16	203,98	0,000000	0,00	0,000 (12)
14	100	60	7,70	2515,71	6,59	203,98	0,000000	0,00	0,000 (12)
15	100	60	7,70	2515,71	8,26	203,98	0,000000	0,00	0,000 (12)
16	100	60	7,70	2515,71	10,20	203,98	0,000000	0,00	0,000 (12)
17	100	60	7,70	2515,71	12,42	203,98	0,000000	0,00	0,000 (12)
18	100	60	7,70	2515,71	14,94	203,98	0,000000	0,00	0,000 (12)
19	100	60	7,70	2515,71	17,78	203,98	0,000000	0,00	0,000 (12)
20	100	60	7,70	2515,71	20,95	203,98	0,000000	0,00	0,000 (12)
21	100	60	7,70	2515,71	24,49	203,98	0,000000	0,00	0,000 (12)
22	100	60	7,70	2515,71	5,85	203,98	0,000000	0,00	0,000 (12)
23	100	60	7,70	2515,71	5,00	203,98	0,000000	0,00	0,000 (12)
24	100	60	7,70	2515,71	4,15	203,98	0,000000	0,00	0,000 (12)
25	100	60	7,70	2515,71	3,34	203,98	0,000000	0,00	0,000 (12)
26	100	60	7,70	2515,71	2,57	203,98	0,000000	0,00	0,000 (12)
27	100	60	7,70	2515,71	1,86	203,98	0,000000	0,00	0,000 (12)
28	100	60	7,70	2515,71	1,24	203,98	0,000000	0,00	0,000 (12)
29	100	60	7,70	2515,71	0,73	203,98	0,000000	0,00	0,000 (12)
30	100	60	7,70	2515,71	0,34	203,98	0,000000	0,00	0,000 (12)
31	100	60	7,70	2515,71	0,09	203,98	0,000000	0,00	0,000 (12)
32	100	60	0,00	0,00	0,00	0,00	---	---	0,000 (12)

Sperone

 Apertura limite fessure $w_{lim}=0.30$

2.12 PEDEMONTANA DELLE MARCHE

3° stralcio funzionale: Castelraimondo nord – Castelraimondo sud

4° stralcio funzionale: Castelraimondo sud – innesto S.S. 77 a Muccia

OPERE D'ARTE MINORI: TIPOLOGICI

Relazione tecnica e di calcolo dei muri di sostegno, sottoscarpa e controripa

Opera L073	Tratto 213	Settore E	CEE 16	WBS MU0037	Id. doc. REL	N. prog. 01	Rev. A	Pag. di Pag. 57 di 61
---------------	---------------	--------------	-----------	---------------	-----------------	----------------	-----------	--------------------------

n°	B	H	Af	Aeff	M	Mpf	$\bar{\sigma}$	Sm	w
	[cm]	[cm]	[cmq]	[cmq]	[kNm]	[kNm]	[%]	[mm]	[mm]
1	100	50	7,70	2065,94	36,22	143,09	0,000000	0,00	0,000 (12)

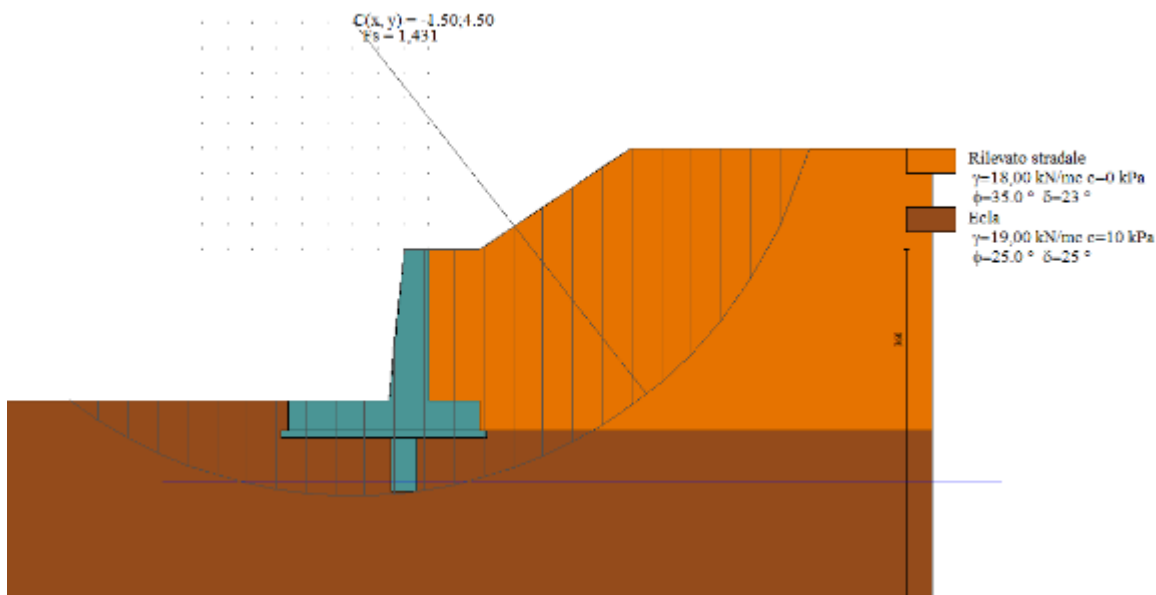
VERIFICA DI STABILITA' GLOBALE

L'analisi di stabilità globale condotta secondo il metodo di Bishop semplificato è portata alla seguente superficie di scorrimento critica:

Simbologia adottata

Ic	Indice/Tipo combinazione
C	Centro superficie di scorrimento, espresso in [m]
R	Raggio, espresso in [m]
FS	Fattore di sicurezza

Ic	C	R	FS
	[m]	[m]	
5 - GEO (A2-M2-R2) H + V	-1,50; 4,50	9,39	1.431



Verifica di stabilità globale

VERIFICHE GETECNICHE

Si riportano di seguito i coefficienti di sicurezza per la valutazione della capacità portante nonché i coefficienti di sicurezza minimi provenienti dalla analisi.

Verifica a scorrimento fondazione

Simbologia adottata

n°	Indice combinazione
Rsa	Resistenza allo scorrimento per attrito, espresso in [kN]
Rpt	Resistenza passiva terreno antistante, espresso in [kN]
Rps	Resistenza passiva sperone, espresso in [kN]
Rp	Resistenza a carichi orizzontali pali (solo per fondazione mista), espresso in [kN]
Rt	Resistenza a carichi orizzontali tiranti (solo se presenti), espresso in [kN]
R	Resistenza allo scorrimento (somma di Rsa+Rpt+Rps+Rp), espresso in [kN]
T	Carico parallelo al piano di posa, espresso in [kN]
FS	Fattore di sicurezza (rapporto R/T)

n°	Rsa	Rpt	Rps	Rp	Rt	R	T	FS
	[kN]	[kN]	[kN]	[kN]	[kN]	[kN]	[kN]	
1 - STR (A1-M1-R3)	57,39	0,00	73,48	--	--	130,86	68,49	1.911
3 - STR (A1-M1-R3)	51,14	0,00	73,66	--	--	124,80	73,00	1.710
H - V								

Dettagli verifica a scorrimento

Simbologia adottata

n°	Indice combinazione
Ncss	Carico sul cuneo di spinta passiva, espresso in [kN]
∅Rp	Angolo di rottura passivo, espresso in [°]
Nrpp	Carico residuo sul piano di posa, espresso in [kN]
Lr	Lunghezza base residua, espresso in [m]

n°	Ncss	∅Rp	Nrpp	Lr
	[kN]		[kN]	[m]
1	79,13	32.500	123,07	1,75
3	79,51	32.500	109,68	1,75

Verifica a carico limite

Simbologia adottata

n°	Indice combinazione
N	Carico normale totale al piano di posa, espresso in [kN]
Qu	carico limite del terreno, espresso in [kN]
Qd	Portanza di progetto, espresso in [kN]
FS	Fattore di sicurezza (rapporto tra il carico limite e carico agente al piano di posa)

n°	N	Qu	Qd	FS
	[kN]	[kN]	[kN]	
1 - STR (A1-M1-R3)	202,20	890,17	635,83	4.402

2.12 PEDEMONTANA DELLE MARCHE

3° stralcio funzionale: Castelraimondo nord – Castelraimondo sud

4° stralcio funzionale: Castelraimondo sud – innesto S.S. 77 a Muccia

OPERE D'ARTE MINORI: TIPOLOGICI

Relazione tecnica e di calcolo dei muri di sostegno, sottoscarpa e controripa

Opera L073	Tratto 213	Settore E	CEE 16	WBS MU0037	Id. doc. REL	N. prog. 01	Rev. A	Pag. di Pag. 59 di 61
---------------	---------------	--------------	-----------	---------------	-----------------	----------------	-----------	--------------------------

n°	N	Qu	Qd	FS
	[kN]	[kN]	[kN]	
2 - STR (A1-M1-R3) H + V	207,01	870,53	621,81	4.205

Dettagli calcolo portanza

Simbologia adottata

n° Indice combinazione

Nc, Nq, N₂ Fattori di capacità portante

ic, iq, i₂ Fattori di inclinazione del carico

dc, dq, d₂ Fattori di profondità del piano di posa

gc, gq, g₂ Fattori di inclinazione del profilo topografico

bc, bq, b₂ Fattori di inclinazione del piano di posa

sc, sq, s₂ Fattori di forma della fondazione

pc, pq, p₂ Fattori di riduzione per punzonamento secondo Vesic

r₂ Fattori per tener conto dell'effetto piastra. Per fondazioni che hanno larghezza maggiore di 2 m, il terzo termine della formula trinomia $0.5B_2N_2$ viene moltiplicato per questo fattore

D Affondamento del piano di posa, espresso in [m]

B' Larghezza fondazione ridotta, espresso in [m]

H Altezza del cuneo di rottura, espresso in [m]

γ Peso di volume del terreno medio, espresso in [kN/mc]

α Angolo di attrito del terreno medio, espresso in [°]

c Coesione del terreno medio, espresso in [kPa]

Per i coeff. che in tabella sono indicati con il simbolo '-' sono coeff. non presenti nel metodo scelto (Meyerhof).

n°	Nc Nq N ₂	ic iq i ₂	dc dq d ₂	gc gq g ₂	bc bq b ₂	sc sq s ₂	pc pq p ₂	r ₂	D [m]	B' H [m]	γ [kN/mc]	α [°]	c [kPa]
1	20.721 10.662 6.766	0.627 0.627 0.063	1.116 1.058 1.058	-- -- --	-- -- --	-- -- --	-- -- --	0.930	1,41	3,80 2,99	9,83	25.00	10
2	20.721 10.662 6.766	0.598 0.598 0.034	1.116 1.058 1.058	-- -- --	-- -- --	-- -- --	-- -- --	0.930	1,41	3,80 2,99	9,83	25.00	10

Verifica a ribaltamento

Simbologia adottata

n° Indice combinazione

Ms Momento stabilizzante, espresso in [kNm]

Mr Momento ribaltante, espresso in [kNm]

FS Fattore di sicurezza (rapporto tra momento stabilizzante e momento ribaltante)

La verifica viene eseguita rispetto allo spigolo inferiore esterno della fondazione



QUADRILATERO

Marche Umbria S.p.A.

2.12PEDEMONTANA DELLE MARCHE

3° stralcio funzionale: Castelraimondo nord – Castelraimondo sud

4° stralcio funzionale: Castelraimondo sud – innesto S.S. 77 a Muccia

OPERE D'ARTE MINORI: TIPOLOGICI

Relazione tecnica e di calcolo dei muri di sostegno, sottoscarpa e controripa

Opera L073	Tratto 213	Settore E	CEE 16	WBS MU0037	Id. doc. REL	N. prog. 01	Rev. A	Pag. di Pag. 60 di 61
---------------	---------------	--------------	-----------	---------------	-----------------	----------------	-----------	--------------------------

n°	Ms	Mr	FS
	[kNm]	[kNm]	
7 - EQU	502,84	114,97	4.374
9 - EQU H - V	534,92	139,02	3.848



QUADRILATERO

Marche Umbria S.p.A.

2.12 PEDEMONTANA DELLE MARCHE

3° stralcio funzionale: Castelraimondo nord – Castelraimondo sud

4° stralcio funzionale: Castelraimondo sud – innesto S.S. 77 a Muccia

OPERE D'ARTE MINORI: TIPOLOGICI

Relazione tecnica e di calcolo dei muri di sostegno, sottoscarpa e controripa

Opera L073	Tratto 213	Settore E	CEE 16	WBS MU0037	Id. doc. REL	N. prog. 01	Rev. A	Pag. di Pag. 61 di 61
---------------	---------------	--------------	-----------	---------------	-----------------	----------------	-----------	--------------------------